



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo CARLO LEVI
Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12
Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma - tel. 06 88522322
<https://iclevi.edu.it/> RMIC81100A@istruzione.it pec: RMIC81100A@pec.istruzione.it

IL NOSTRO SGUARDO VERSO IL FUTURO



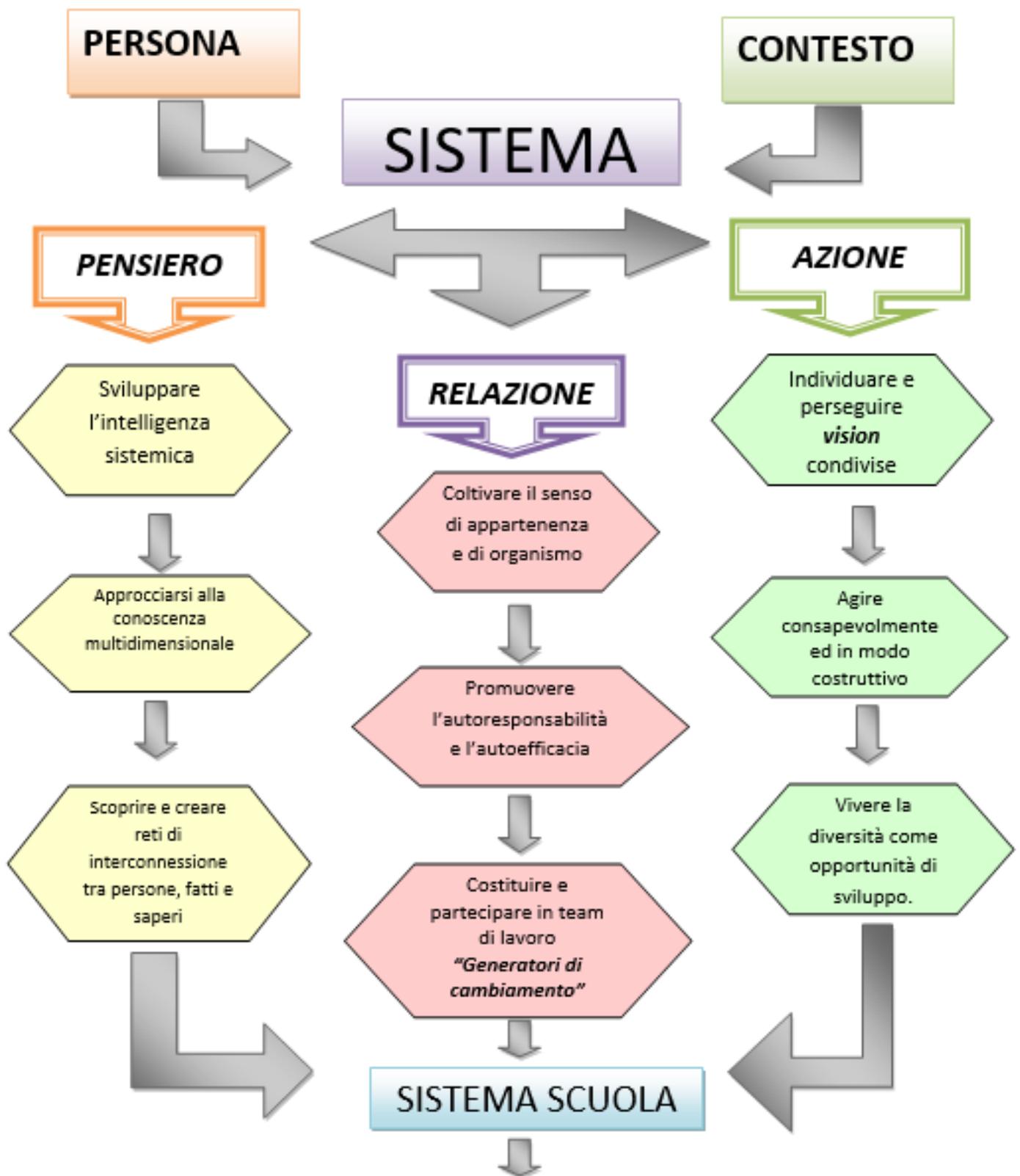
... insieme per un obiettivo comune



“ Occorre che l’allievo cerchi di comprendere sempre il quadro complessivo; si sforzi di osservare come in un sistema gli elementi cambino nel tempo; riconosca che sono le strutture di un sistema a generare sempre un suo comportamento; si abitui a cambiare prospettiva per aumentare la comprensione; sia indotto ad esaminare a fondo ciascun problema , rifiutandosi di giungere ad una conclusione rapida; si abitui ad identificare la natura circolare delle relazioni causa ed effetto; faccia emergere e sappia mettere alla prova le ipotesi ...”.

(da Goleman-Senge, A scuola di futuro, Bur)

PERCORSO ONTOLOGICO DEL PTOF



- ❖ Esplorare la propria identità sociale in un'ottica planetaria.
- ❖ Costruire relazioni positive ed efficaci nei vari contesti vissuti.
- ❖ Maturare un atteggiamento aperto e accogliente verso le differenze e diversità.
- ❖ Prendere coscienza della propria capacità imprenditoriale.
- ❖ Acquisire skill life e competenze di cittadinanza globale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo CARLO LEVI

Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12

Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma - tel. 06 88522322

<https://iclevi.edu.it/> RMIC81100A@istruzione.it pec: [R MIC81100A@pec.istruzione.it](mailto:RMIC81100A@pec.istruzione.it)

INDICE SEZIONI POF

- ✚ 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO... p. 6
- ✚ 2. LE SCELTE STRATEGICHE.....p. 10
- ✚ 3. L'OFFERTA FORMATIVA.....p. 32
- ✚ 4. L'ORGANIZZAZIONEP. 95

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

Lo status socio-economico-culturale influisce sui risultati nelle prove per tutto il corso degli studi. In tutte le materie testate dall'Invalsi e in tutti i gradi scolari, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, è osservabile una correlazione positiva tra indice di status e punteggio nelle prove (...)"

Rapporto Invalsi 2018

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Carlo Levi nasce dall'accorpamento del plesso Simone Renoglio di Castel Giubileo alla sede Carlo Levi di Colle Salario il 1 settembre 2012. Ha nel suo organico 3 sedi:

il plesso di **via Serrapetrona**, in cui sono attive la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria (classi prime, seconde e terze), ubicato nel quartiere di Colle Salario;

il plesso di **largo Monte San Giusto**, dove è attiva la scuola secondaria di primo grado e le classi IV e V di scuola primaria, ubicato nel quartiere di Colle Salario;

il plesso **Via Castel Giubileo**, dove sono attive le scuole dell'infanzia e primaria, ubicato nel quartiere di Castel Giubileo.

IL CONTESTO

Da un'attenta analisi della situazione socio-ambientale emerge che gli alunni vivono in contesti culturali sostanzialmente diversificati, differenze che si configurano come variabili piuttosto incidenti sul loro processo di crescita e formazione e che, in tal senso, l'Istituto Comprensivo deve prioritariamente considerare per compiere con razionalità quelle scelte pedagogiche, metodologiche e di contenuto che maggiormente offrono agli alunni e alle loro famiglie opportunità di sviluppo positivo e multidimensionale.

Castel Giubileo è un quartiere adiacente al G.R.A., con una storia strutturata nel tempo; Colle Salario è invece una zona periferica di formazione piuttosto recente, che si sta allargando ancora sino alle propaggini del G.R.A.; è collegato alla zona

denominata “Porta di Roma” ed è circondato dal “Parco delle Sabine”. Si registra una leggera presenza di famiglie di nazionalità estera che ha prodotto un aumento nel numero degli alunni stranieri.

Opportunità

Le tre sedi dell'istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, solo uno dei tre plessi è collegato da una sola rete urbana di autobus. Tutti i plessi sono dotati di LIM ed in tutti sono presenti laboratori multimediali, laboratori di musica, aule di psicomotricità, biblioteche, palestre e campi polifunzionali.

Vincoli

Gli interventi di manutenzione, a cura dell'Ente locale, sono scarsi. La strumentazione per l'utilizzo delle TIC è presente ma diffusa in modo disomogeneo, non sempre adeguata alle necessità. Sono in via di acquisto i nuovi monitor interattivi multimediali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

PLESSO	codice	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO	TELEFONO	NUMERO CLASSI
VIA SERRAPETRONA	RMAA811017	INFANZIA	Via Serrapetrona 121, 00138 - Roma	0688522322	9
VIA SERRAPETRONA	RMIC81100C	PRIMARIA	Via Serrapetrona 121, 00138 - Roma	0688522322	16
LARGO MONTE SAN GIUSTO	RMM81101B	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Largo Monte San Giusto 16, 00138 - Roma	068804569	6
CASTEL GIUBILEO	RMAA811028	INFANZIA	Via di Castel Giubileo 41, 00138 - Roma	068804588	4
CASTEL GIUBILEO	RMEE81102D	PRIMARIA	Via di Castel Giubileo 41, 00138 - Roma	068804588	8

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

PLESSO	LABORATORI STRUTTURE SERVIZI	NUMERO
SERRAPETRONA	INFORMATICA	1
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1
SERRAPETRONA	LIM E SMART TV PRESENTI NEI LABORATORI	5
SAN GIUSTO		3
CASTEL GIUBILEO		5
SERRAPETRONA	LINGUE	X
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		X
SERRAPETRONA	SCIENZE	X
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		X
SERRAPETRONA	BIBLIOTECHE	2
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		2
SERRAPETRONA	AULE PROIEZIONI	1
SAN GIUSTO		2
CASTEL GIUBILEO		2
SERRAPETRONA	TEATRO	X
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1
SERRAPETRONA	CAMPI POLIVALENTI	1
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1
SERRAPETRONA	PALESTRA	1
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1
SERRAPETRONA	MENSA	1
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1
SERRAPETRONA	SERVIZIO PRE – POST SCUOLA	1
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1
SERRAPETRONA	SPAZI VERDI ATTREZZATI	1
SAN GIUSTO		1
CASTEL GIUBILEO		1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	101
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari (art. 1,
comma 7 L. 107/15)

Accoglienza – continuità
orientamento

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

I cambiamenti, che negli ultimi decenni sono stati determinanti nei vari ambiti esistenziali, hanno reso indispensabile lo sviluppo di un nuovo paradigma di pensiero il cui focus verte su adattabilità, resilienza, evoluzione, comunicazione, interfaccia con il contesto, interconnessione. La nuova prospettiva, quindi, è sistemica e l'intelligenza su cui si basa è distribuita, diffusa, ecologica e attenta all'individuo come all'organismo. In questa ottica non vince chi agisce con la logica della supremazia, ma chi interagisce in modo flessibile e dinamico con le regole non lineari che governano il sistema. Se l'intelligenza normale si basa sul controllo, l'intelligenza sistemica cerca l'armonizzazione. Perciò le relazioni non si configurano più in una cornice di comando, ma di adattamento consapevole e valorizzazione, dove i vincoli diventano anche opportunità e occasioni di innovazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Promuovere azioni volte al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e degli esiti in uscita della scuola secondaria di primo grado, laddove si siano evidenziati aspetti di debolezza.

Promuovere la continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e tra quest'ultima la secondaria di secondo grado, accompagnando e monitorando gli esiti e la crescita degli alunni anche con l'elaborazione di un profilo individuale.

*Promuovere ed avviare mediante le nuove tecnologie e gli ambienti cloud una nuova cultura
della documentazione che renda condiviso l'agire didattico.*

Ampliare e sviluppare i rapporti di scambio con i genitori, l'Ente locale e le realtà del territorio.

Incrementare le competenze chiave di cittadinanza nei diversi ordini di scuola.

Prevenire azioni di bullismo e cyberbullismo.

Priorità e Traguardi

Risultati Scolastici

Priorità

Non esiste un sistema di valutazione degli apprendimenti per la scuola dell'infanzia. Tutti gli ordini di scuola necessitano di un sistema di autovalutazione.

La scuola primaria presenta risultati medio-alti in uscita da parte degli alunni. Tutti gli alunni devono continuare a raggiungere gli obiettivi minimi grazie ad una rete di supporto messa a punto negli anni

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

La scuola secondaria deve migliorare i risultati degli studenti, cercando di compiere piccoli passi di miglioramento, anche grazie all'implementazione della sperimentazione e dell'innovazione.

Traguardi

Anche alla luce della sperimentazione in atto all'invalsi, avviare un processo di autovalutazione d'Istituto ed ideare creativamente una modalità di certificazione delle competenze

Nell'arco di tre anni ridurre i fenomeni di bullismo, cyberbullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES

Ci si propone di armonizzare i risultati scolastici fra i plessi ma, soprattutto, le modalità di valutazione affinché siano il più possibili oggettive. Si auspica un aumento dei risultati di eccellenza, non tralasciando la priorità della scuola primaria come scuola di tutti e per tutti.

Ci si propone di lavorare sulle competenze di base e di creare, anche in collaborazione con i docenti di sostegno, una rete che dia a tutti l'opportunità di raggiungere i risultati minimi, anche nelle prove invalsi, senza penalizzare gli alunni eccellenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza nei risultati all'interno e fra le classi parallele ed in verticale.

Traguardi

Ricondurre i risultati nelle prove INVALSI tra le diverse classi ai punteggi dello standard regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardi

Migliorare in tre anni la valutazione media in italiano e matematica nella primaria e nella secondaria

Risultati a distanza

Priorità

La scuola non ha ancora una panoramica chiara dei risultati a distanza dei suoi alunni che devono essere messi a sistema ed analizzati con più attenzione.

Traguardi

La scuola deve monitorare il percorso dei propri studenti non solo in termini di voti ma anche in quelli di crescita umana, continuando ad essere per loro, almeno per il primo anno, punto di riferimen

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto comprensivo ritiene che l'obiettivo principale della scuola sia fornire a tutti le competenze di base necessarie per affrontare con consapevolezza il percorso della scuola superiore ed anche, in senso più ampio, per divenire protagonisti della costruzione del proprio progetto di vita. Un ruolo fondamentale appartiene allo studio delle lingue straniere, indispensabili per i nostri alunni cittadini del mondo.

Ciò significa concentrarsi sul potenziamento delle competenze di base, anche in vista di un miglioramento degli esiti invalsi, senza, però, tralasciare lo sviluppo del potenziale creativo dell'alunno anche attraverso l'arte, il teatro, la musica, lo sport e le nuove tecnologie.

L'educazione alla imprenditorialità ed alla legalità attraversa ogni ambito della attività didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

ACCOGLIENZA – CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

L'Istituto ha stabilito tra le priorità di attenzione ed intervento l'asse formativo

ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO.

E' necessario accordarsi sul significato profondo dei tre processi che concorrono a promuovere un vissuto scolastico **accogliente, sempre in itinere, orientato a ricercare ed individuare direzioni di senso**, coerenti alle vocazioni individuali degli allievi e ai bisogni sociali che i vari contesti umani mettono in risalto.

Le finalità, sottostanti le tre macroaree pedagogiche, sono quelle di agevolare il percorso scolastico degli alunni, raccordare gli interventi dei vari operatori, facilitare il confronto e la condivisione di finalità, metodologie e strumenti. Gli allievi sono guidati ad operare scelte adeguate e consapevoli per raggiungere il pieno successo formativo sviluppando un progetto di vita sereno ed efficace.

Gli interventi quindi mirano a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro, dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economici e a promuovere il benessere scolastico.

Tutte le iniziative tenderanno a educare i giovani al valore delle scelte, alla responsabilità, ad innalzare il benessere e il successo scolastico.

Di particolare rilievo è l'azione di **ORIENTAMENTO**, che risente in modo più sensibile dei cambiamenti ecosistemici, economici e globali. La sua azione verte su tre aree di intervento:

Orientamento in entrata : promozione di attività educative comuni, sia sul versante

informativo che formativo; sostegno e recupero dello svantaggio, prevenzione del disagio.

Orientamento in itinere : conoscenza del sé e delle proprie attitudini e potenzialità,

tutoring, integrazione dell'offerta formativa e del curricolo, competenze trasversali e

definizione dei saperi minimi, flessibilità del gruppo classe, prevenzione della dispersione scolastica.

Orientamento in uscita : incontri di formazione, conoscenza delle offerte del sistema scolastico di grado successivo e dei possibili percorsi lavorativi e relative figure professionali; laboratori e iniziative didattiche presso le scuole superiori e l'università; educazione permanente.

MACROAREE	SIGNIFICATO CONDIVISO	OBIETTIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<u>ACCOGLIENZA</u>	Stare bene a scuola , maturare il senso di appartenenza alla comunità, sperimentare un clima positivo di apprendimento	<p>Dare attenzione alla persona nella sua globalità e contribuire, in modo costante, alla sua formazione e allo sviluppo di un atteggiamento prosociale.</p> <p>Favorire una comunicazione positiva e la relazione scuola-famiglia.</p>	<p><i>Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini e indirizzi dell'Istituto</i></p> <p><i>Miglioramento dei rapporti</i></p> <p><i>Interpersonali scuola-famiglia</i></p> <p><i>Incremento della partecipazione alle attività proposte dalla scuola</i></p>
<u>CONTINUITA'</u>	Sperimentare la scuola come sistema attivo, flessibile, radicato e sensibile al cambiamento.	<p>Valorizzare e riconoscere dignità alle diverse personalità e ai diversi stili cognitivi.</p> <p>Far percepire la vastità di ogni ambiente formativo al fine di promuovere l'entusiasmo per il proseguo degli studi</p>	<p><i>Potenziamento del senso di appartenenza al territorio e dello spirito civico.</i></p> <p><i>Incremento della motivazione degli alunni per le attività didattiche proposte</i></p> <p><i>Incremento della corresponsabilità educativa tra vari ordini di scuola.</i></p>

<p><u>ORIENTAMENTO</u></p>	<p>Favorire la consapevolezza delle vocazioni personali e individuare opportunità, direzioni e orientamenti che le accrescano e le manifestino.</p>	<p>Sviluppare la capacità espressiva per rafforzare autostima e motivazione, evidenziando interessi ed attitudini, attraverso l'esperienza dei vari linguaggi .</p> <p>Valorizzare le esperienze con valore orientativo e le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i vari strumenti utili all'azione.</p> <p>Garantire la conoscenza dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado , attraverso iniziative concertate tra i diversi ordini di scuola e del territorio.</p>	<p><i>Potenziamento dell' auto-impresinditorialità e della collaborazione per il lavoro d'equipe.</i></p> <p><i>Acquisizione delle abilità che consentano allo studente di sviluppare adeguati processi decisionali.</i></p> <p><i>Aumento del livello di consapevolezza dello studente nelle scelte formative e professionali</i></p>
-----------------------------------	---	--	---

PIANO DI MIGLIORAMENTO

FORMARE DOCUMENTARE VALUTARE

Descrizione Percorso

Gli obiettivi specifici/traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

scuola primaria:

- ridurre la disparità di valutazione dei risultati tra le classi e tra i plessi

scuola secondaria di primo grado:

- diminuire il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 (iniziale e base), incrementare i livelli 3-4 (intermedio) ed anche, se possibile, il livello 5 (avanzato);
- programmare incontri tra docenti dei due ordini di scuola per verificare i risultati in uscita dalla scuola primaria e quelli in entrata alla secondaria;
- analizzare i risultati degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado (riflessione e confronto sull'andamento degli alunni);
- documentare le buone pratiche dell'istituto sia in termini educativi che prettamente didattici;
- progettare l'azione didattica valorizzando le attività interdisciplinari e prevedendo prove autentiche e rubriche valutative funzionali e condivise; assegnare almeno un compito autentico a quadrimestre per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO"

"Obiettivo:" Un ambiente arricchito da momenti di riflessione individuale e collettiva, da domande euristiche e da consegne che lo studente può affrontare autodeterminando modi e percorsi, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Personalizzazione ed inclusione. Valorizzare, in modo attento gli alunni diversamente abili, attraverso la progettazione di percorsi formativi diversificati fornendo strumenti utili alla vita scolastica ed extrascolastica, stimolando e sviluppando le potenzialità e capacità individuali in una prospettiva di totale autonomia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Ridurre la varianza nei risultati all'interno e fra le classi parallele ed in verticale.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Giungere ad una maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Ridurre la varianza nei risultati all'interno e fra le classi parallele ed in verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" E' importante che sia promossa nella scuola una cultura della documentazione che generi memoria e trasparenza all'interno dell'istituto, attraverso la creazione di database di buone pratiche (collegabili con la giornata delle buone pratiche) e di raccolta di materiali di documentazione audio, foto e video.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola dell'infanzia manca di un sistema di valutazione degli apprendimenti e di un sistema di autovalutazione.

"Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola primaria presenta risultati medio-alti in uscita da parte degli alunni. Tutti gli alunni devono continuare a raggiungere gli obiettivi minimi grazie ad una rete di supporto messa a punto negli anni.

"Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola secondaria deve migliorare i risultati degli studenti, cercando di compiere piccoli passi di miglioramento, anche grazie all'implementazione della sperimentazione e dell'innovazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere i genitori nei progetti e nelle iniziative dell'Istituto, valorizzare le assemblee di classe come occasioni di confronto e di formazione, promuovere una maggiore cooperazione con le realtà del territorio e altre agenzie educative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

- INCREMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE;
- FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA INCLUSIVA E SULLE STRATEGIE INNOVATIVE;
- ELABORAZIONE DI UN PORTFOLIO INDIVIDUALE

Risultati Attesi

- Appianare del divario di valutazione tra le classi e tra i plessi.
- Diminuire la percentuale degli alunni collocati nei livelli di valutazione più bassi.
- Raggiungere, in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, una media di valutazione nel range minimo dei livelli 8-9 nel comportamento.
- Garantire agli allievi un unico percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Elaborare un piano di comunicazione capace di trasmettere nei genitori e negli allievi senso di appartenenza al territorio, invitando le famiglie ad uno spirito di collaborazione educativa e creando un clima di reciproca fiducia e di condivisione degli obiettivi sia scolastici sia extrascolastici.
- Giungere ad una maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa (metodologia, strumenti di valutazione).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTO DADA

DADA è l'acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento e significa la possibilità di sviluppare tutte le metodologie didattiche in un ambiente di apprendimento che sia funzionale a questo. La caratteristica fondamentale delle scuole DADA è l'applicazione di un nuovo modello organizzativo nel quale l'aula non è più assegnata alla classe ma è gestita dal dipartimento e assegnata ad uno o più insegnanti della stessa disciplina, (quindi avremo l'aula di matematica, l'aula di lettere e così via). Ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali nella costruzione dei loro saperi.

L'ambiente in cui si trova lo studente è fondamentale. Molti studi supportano questa tesi e dimostrano che l'apprendimento migliora in un ambiente in cui si sta meglio. Questi studi dimostrano che prima della fase dell'apprendimento si attivano degli elementi di tipo emotivo e una parte dell'emozione passa anche dall'aspetto dell'ambiente.

Nel modello DADA il docente è co-proprietario, insieme al proprio dipartimento, dell'aula e quindi la sente propria, la struttura in base alle proprie esigenze, partendo ad esempio dai libri, gli strumenti, i poster, i colori, fino a strutturare il setting dell'aula, ovvero la disposizione dei banchi, delle sedie, scegliendo in base alle proprie scelte didattiche. In altre parole, il docente, in base alle proprie esigenze, spazia tra i vari modelli didattici e quindi può passare dalla classica lezione frontale a modelli di cooperative learning e così via.

Il modello DADA prevede quindi che sia l'alunno a spostarsi da un ambiente all'altro e questo spostamento permette al corpo di riattivarsi avendo degli stimoli nuovi legati al movimento, alla nuova aula, alla posizione all'interno di essa, al compagno di banco che può cambiare nella stessa giornata. Questo aspetto permette di rendere gli alunni non più soggetti passivi, ma dei soggetti attivi che partecipano in maniera efficace alla didattica.

Le nuove tecnologie permettono un'estensione del modello DADA anche in ambienti di apprendimento virtuali che possono completare e supportare la didattica in presenza. Questi ambienti possono essere riempiti di strumenti digitali atti non solo a favorire l'apprendimento della materia ma anche a potenziare le competenze già acquisite facendo leva sulla curiosità e sull'iniziativa dell'alunno.

PROGETTO STEM

L'acronimo STEM significa letteralmente Science, Technology, Engineering e Mathematics. Questa sigla, vuole indicare l'insieme delle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

Il concetto di STEM è stato ideato per identificare un gruppo di discipline necessarie all'innovazione e alla prosperità del paese. Si parla di STEM per indicare l'insieme di quelle materie scientifiche e tecnologiche che oggi rappresentano il fulcro e la base delle professioni future.

In realtà, con il concetto di STEM, non si vuole indicare solo il mero insegnamento di discipline scientifiche ma è anche una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale, utilizzando lezioni a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Ed è proprio questo nuovo approccio finalizzato al problem-solving che differenzia lo studio STEM da quello delle materie scientifiche intese in senso tradizionale.

Infatti, il principale vantaggio delle STEM riguarda proprio la capacità di riflettere la vita reale, fatta di numerose attività interdisciplinari. Per questo motivo è più che mai fondamentale educare fin da bambini su come le materie possano integrarsi ed interagire tra loro. L'avvicinamento alle discipline scientifiche per i più piccoli può essere realizzato anche tramite il divertimento ed il gioco. Inoltre, l'insegnamento delle STEM riguarda anche una problematica di genere: infatti solo una piccola percentuale di studentesse intraprende percorsi di studio su discipline STEM, più per la convinzione culturale che i maschi siano più portati per le discipline scientifiche.

Pertanto, l'approccio alle STEM è fondamentale perché sono uno strumento di accesso alla cittadinanza attiva e partecipata. Le competenze STEM saranno richieste nell'immediato futuro e serviranno all'ingresso nel mercato del lavoro, così come alla creazione di una propria attività imprenditoriale.

Le finalità:

Migliorare l'apprendimento e le competenze e, quindi, i potenziali risultati degli studenti nelle STEM, in particolare in Scienze Naturali e Matematica, attraverso metodologie e risorse innovative

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM e finanziarie

Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Sviluppare strumenti più accattivanti per gli alunni (giochi educativi, robot, apprendimento del coding in maniera ludica e metodi adatti per attuare questi strumenti)

Sviluppare competenze trasversali

Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche

Promuovere l'alfabetizzazione informatica

PROGETTO SOSTENIBILITA'

Lo **sviluppo sostenibile** comprende una forma di sviluppo economico sostenibile compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni liberi per le generazioni future. In altro modo *“Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”*.

La **sostenibilità economica** riguarda la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera duratura; la **sostenibilità sociale** è la capacità di garantire che le condizioni di benessere umano siano equamente distribuite; la **sostenibilità ambientale** interessa la tutela dell'ecosistema e il rinnovamento delle risorse naturali. In particolare, per quest'ultima si parla di **ecosostenibilità**. Il fine ultimo dell'**ecosostenibilità** è quello di ridurre al massimo l'impatto ambientale di ogni tipo di azione dell'uomo sulla Terra, perché le risorse vengano preservate per le generazioni future. L'ecosostenibilità non è solo presente nei grandi settori produttivi, ma coinvolge soprattutto i consumatori, che sono chiamati ad agire in modo virtuoso tramite azioni quotidiane ecologiste: attenzione allo spreco energetico e alimentare, raccolta differenziata, scelta di prodotti e marchi sostenibili. In questo modo si va a garantire un futuro a tutti, in modo ciclico, partendo dal presupposto che le risorse di cui beneficiamo non sono infinite e, per questo, devono essere usate con rispetto e tutelate. L'ecosostenibilità ci riguarda molto da vicino. Difatti passa attraverso le scelte che facciamo quotidianamente e il modo in cui consumiamo i prodotti che abbiamo in casa. Pertanto, risulta importante trasmettere questi concetti agli alunni di tutti gli ordini di scuola, in quanto le nuove generazioni, devono essere educate affinché diventino agenti del cambiamento. Per arrivare a ciò la scuola attiva progetti trasversali per sensibilizzare riguardo le problematiche ambientali (il concetto di biodiversità con la necessità di salvaguardare ecosistemi variegati e diversificati) e non solo. Tali progetti devono essere atti a:

- Rafforzare nei ragazzi il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio
- Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile

- Insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia

Educare alla sostenibilità significa dunque assumere un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.



EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA

Quadro normativo di riferimento :

Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Legge 20 agosto 2019 n.92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
Decreto ministeriale 22 giugno 2020 n.35 Adozione linee guida

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Nelle scuole del primo ciclo,, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum di cui al comma 3.

Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Priorità è alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017,, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

LE FINALITA'

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società.

Contribuire a formare cittadini responsabili ed attivi

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana e dell'Unione europea

Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute ed al benessere della persona

Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

NUCLEI TEMATICI LA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE (diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà)

SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto ha elaborato delle griglie di valutazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Curricolo di Istituto
Iniziative di ampliamento curricolare
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione
scolastica
Progettualità di Istituto

L'istruzione è l'arma più potente che hai per cambiare il mondo.

L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È attraverso l'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera e che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione.

Nelson Mandela

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. che gli sono congeniali.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

❖ I.C. LEVI - VIA SERRAPETRONA, 121 RMAA811017

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ORE SETTIMANALI

❖ I.C. LEVI - CASTEL GIUBILEO RMAA811028

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ORE SETTIMANALI

❖ I.C. LEVI RMEE81101C

SCUOLA PRIMARIA

30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. LEVI - CASTEL GIUBILEO RMAA811028

SCUOLA PRIMARIA

40 ORE SETTIMANALI

LEVI-LARGO MONTE SAN GIUSTO

RMMM81101B

SCUOLA SECONDARIA IGRADO

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

Discipline	ORARIO SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica / Alternativa	1
Approfondimento di Lettere	1

La scuola mette a disposizione, su richiesta dei genitori, attività di **pre e post- scuola** in collaborazione con associazioni private che richiedono un contributo minimo in tutti e tre i plessi.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare consentono spesso un ampliamento del tempo scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le competenze delineate dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e quindi l'orizzonte a cui tende il nostro istituto attraverso il suo curriculum. Le indicazioni per il curriculum del 2012 si basano sull'idea fondante di costruire i curricula scolastici attraverso l'asse dei valori scuola/cultura/persona e attraverso l'asse degli strumenti culturali. L'asse dei valori deve fornire gli strumenti ed i supporti per: - affrontare i cambiamenti rapidi di una società complessa -riorganizzare/reinventare i propri saperi/competenze -affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari - offrire occasioni di apprendimento dei saperi e linguaggi culturali di base mirando a valorizzare la singolarità e complessità di ogni persona, a considerare lo studente al centro dell'azione educativa, a promuovere i legami cooperativi e ad elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti socioculturali ed antropologici sapendo agire in tali contesti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

A fianco dell'asse dei valori, il curriculum deve tener conto dell'asse degli strumenti culturali che prevedere -per la scuola dell'infanzia un curriculum volto allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze: esplorazione, osservazione e confronto e del senso di cittadinanza e suppone fra le finalità del primo ciclo dell'istruzione l'elaborazione dell'esperienze e dell'identità personale e l'esercizio della cittadinanza attiva e l'alfabetizzazione culturale di base.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

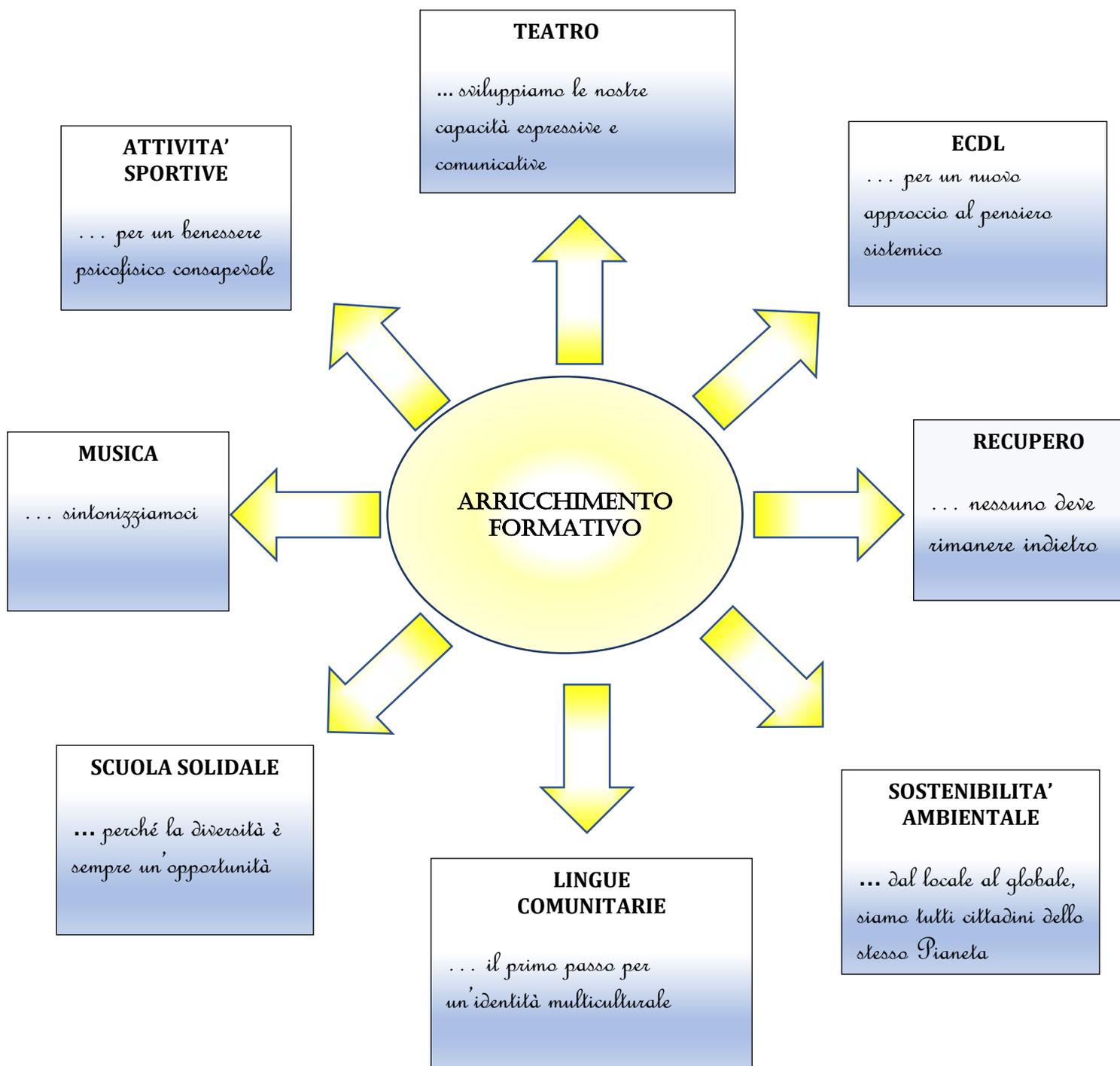
Per lo sviluppo delle competenze trasversali, la scuola fa propri i seguenti principi ispiratori:

- il riferimento ai bisogni reali dei ragazzi,
- la concretezza della proposta, l'utilità e la spendibilità dell'esperienza
- il ruolo attivo dell'alunno, protagonista assoluto,
- il ruolo di promotore e consulente e sostenitore dell'insegnante,
- l'attenzione al sapere, al saper fare ed al saper essere
- la trasversalità delle discipline
- il coinvolgimento dell'ambiente esterno
- la condivisione e la collaborazione fra insegnanti
- cooperazione fra insegnanti e alunni
- collaborazione con i genitori

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione curricolare dell'istituto parte dal riconoscimento dei bisogni, dalle esperienze dei discenti e dalle richieste sociali delle famiglie degli alunni che vivono il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Per questo la scuola, attraverso l'insegnamento, anche esperienziale, delle competenze di cittadinanza si propone di affiancare all'insegnamento ad apprendere quello dell'insegnare ad essere se stessi ed in relazione con gli altri ed il mondo circostante, sempre più aperto ed esplorabile

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In ottemperanza alla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione, art. 1 comma 56, il Ministero della Pubblica Istruzione, con D.M. n. 851/16, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Alla base del disegno riformatore vi è una vera e propria **strategia complessiva di innovazione dell'Istituzione scolastica**, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. L'immagine di Istituzione scolastica che ne consegue risulta rinnovata rispetto al passato: la scuola non è più intesa unicamente come luogo fisico per la trasmissione di apprendimenti, ma è concepito come spazio aperto, inclusivo, con una nuova e rinnovata energia, una piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita, nell'arco e in tutti i contesti della vita. Gli obiettivi del sistema educativo non varieranno rispetto a quanto delineato dal sistema educativo: le competenze, gli apprendimenti, i risultati degli studenti e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Il cambiamento si concretizzerà non solo adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione ma soprattutto verranno aggiornati i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Per attuare il Piano sarà richiesto un sforzo collettivo non solo a tutti coloro che già realizzano ogni giorno una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti: occorrerà che tutto il personale scolastico si metta in gioco, e sia sostenuto, per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione (sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per i dirigenti scolastici e il personale amministrativo) e tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento che l'Istituzione scolastica vive, costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti.

OBIETTIVI

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;

Realizzare ambienti digitali flessibili;

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Personale scolastico - Identità digitale

Associare un profilo digitale ad ogni persona nella scuola (Spid);

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali;

Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci.

Competenze per gli studenti

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare

Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'

Innovare i curricula scolastici

Competenze imprenditoriali

Colmare il divario digitale;

Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione e come traino per le vocazioni dei territori;

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave.

Contenuti digitali

Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme (es. libri digitali)

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici nel rispetto degli interessi di scuole, autori, ecc..

Formazione

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali;

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Carlo Levi da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie

considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;

il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina

in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Strumenti

La comunicazione avverrà attraverso i canali comunicativi propri del nostro Istituto

Sito istituzionale

G Suite for Educational

Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono:

Registro Elettronico Nuvola

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Pertanto, è doveroso che la valutazione dia un particolare riscontro al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché a tener conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, ecc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Ne consegue la necessità di integrare le rubriche e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del Ptof dell'Istituto, con la seguente griglia, elaborata e già utilizzata nel corso del precedente anno scolastico in relazione alla didattica a distanza attuata in stato di

emergenza, che tiene conto di tutte le variabili che potrebbero presentarsi in caso di attuazione del Piano.

La suddetta griglia, con format personalizzato corredata dagli opportuni dati amministrativi, sarà integrata al documento di valutazione finale consegnato alle famiglie, al fine di ufficializzare l'azione didattico-educativa, in modalità DDI, che i docenti avranno espletato e di valorizzare in modo costruttivo il grande lavoro di apprendimento sostenuto dagli alunni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI - SCUOLA PRIMARIA -				
COMPETENZE CHIAVE	AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI VALUTATIVI
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<i>Partecipa e collabora alle attività sincrone e asincrone proposte.</i>	AVANZATO INTERMEDIO BASE INIZIALE NON RILEVATO
		RESPONSABILITÀ'	<i>Svolge e presenta gli elaborati nei tempi previsti.</i>	
		RESILIENZA	<i>Mostra impegno, perseveranza e motivazione ad apprendere .</i>	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE FORMATIVE COGNITIVE E METACOGNITIVE	CAPACITÀ' DIGITALI	<i>Acquisisce nuove capacità e competenze relative all'uso delle strumentazioni e alle metodologie inerenti la DaD.</i>	AVANZATO INTERMEDIO BASE INIZIALE NON RILEVATO
		COMUNICAZIONE	<i>Sa interagire attraverso le tecnologie digitali con efficacia comunicativa</i>	
		IMPARARE AD IMPARARE	<i>E' disponibile al confronto, alla collaborazione e a chiedere od offrire tutoraggio.</i>	
		PROBLEM SOLVING	<i>Usa creativamente le tecnologie informatiche ed affronta in modo costruttivo eventuali situazioni problematiche.</i>	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PREMESSA

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali. All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo.

“La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti.”

(Cerini)

La valutazione deve essere formativa, deve incoraggiare, promuovere l'impegno successivo. Va spiegata ad alunni e famiglie sia per i criteri adottati sia nell'esito che deriva dall'adozione di quei criteri. La valutazione pertanto ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

La valutazione si basa su elementi quali:

- * Conoscenze e competenze acquisite
- * Congruo numero di voti
- * Impegno/Motivazione
- * Partecipazione al dialogo educativo
- * Assiduità nella frequenza
- * Progressi rispetto ai livelli di partenza
- * Capacità di recupero

- * Sviluppo e l'utilizzo delle capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- * Sviluppo della personalità e della formazione umana
- * Sviluppo del senso di responsabilità
- * Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative Il presente protocollo è sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento.

Il percorso formativo attivato sarà costantemente monitorato per controllare la coerenza con gli obiettivi e la qualità dei risultati e per valutare l'opportunità di intervenire con eventuali aggiustamenti e attivare percorsi alternativi. I dati raccolti per mezzo delle osservazioni e verifiche costituiscono la base informativa per decidere la successiva articolazione delle attività didattiche in un'ottica di riprogettazione o sviluppo. La somministrazione e la lettura di tali prove è fortemente finalizzata al raccoglimento, da parte del docente, di feedback sulla propria azione didattica e alla visualizzazione del contesto e del clima apprendimentale ed emotivo-relazionale che il gruppo classe raffigura. La valutazione è strumentale

sia alla progettazione didattica che verrà progressivamente revisionata in base alle capacità e alle abilità da sviluppare per tradurle in effettive competenze

sia agli alunni per la sua funzione formativa, perché concretizza la consapevolezza del grado di maturazione cui sono pervenuti.

La **valutazione autentica** in questa ottica, diventa una efficace strategia di controllo attraverso la quale non si chiede agli alunni solo di ricordare fatti, avvenimenti o eventi, ma di dare dimostrazione di competenze e di concetti appresi. Essa consente, infatti, di esprimere un giudizio non solo su ciò che un alunno dimostra di sapere, ma anche su ciò che è riuscito a fare in compiti e progetti autentici che, se da una parte richiedono conoscenze, dall'altra richiedono l'utilizzo di processi elevati. Tale valutazione si avvale di rubriche valutative che delineano i profili attesi degli alunni, descritti dettagliatamente seguendo le dimensioni e i criteri connessi alla competenza presa in esame. In tal senso anche gli strumenti di registrazione dei dati e degli esiti dell'apprendimento risponderanno prevalentemente ad una logica di monitoraggio trasparente e sintetico dei processi cognitivi, e non solo, messi in atto dagli alunni per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il pieno successo formativo si raggiunge allora, quando si è data adeguata e proporzionata risposta alle aspettative dello studente. Pertanto non si predetermina la successione delle mete educative, didattiche e culturali in modo rigido. Al termine del percorso valutativo si pone l'accento sulla trasformazione della persona mediante l'acquisizione di nuove competenze. Naturalmente l'intero processo valutativo si avvale anche dei preziosi dati informativi che le prove invalsi forniscono sia in misura generale, d'istituto, sia in misura specifica, di classe. Dati necessari per avviare percorsi di riflessione sull'azione didattica educativa, di monitoraggio sulle scelte formative, strategiche e di risorse che l'istituto mette in campo per ottimizzare la sua azione pedagogica e sociale.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- * Legge n. 169/2008
- * DPR 22 giugno 2009 n. 122
- * Decreto Ministeriale n. 5 del 2009
- * Legge n. 107/2015 * D.lgs. n. 62/2017
- * DM n. 741/2017 * DM n. 742/2017
- * Nota n. 1865/2017 4 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le Indicazioni Nazionali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi di esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e all'acquisizione delle competenze, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha già appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione nasce dunque dall'osservazione sistematica del bambino, atta a rilevare le abilità e le competenze già insite in lui per arrivare, seguendo dei percorsi curricolari, allo sviluppo di tutte le sue potenzialità e delle intelligenze multiple (Gardner) e al graduale sviluppo dell'identità personale di "io cittadino del mondo", all'interno di un contesto educativo sensibile al vissuto del bambino ed alla realtà che lo circonda. Ricordiamo a tale proposito come sia importante, attraverso una poliedrica azione educativa seguire un percorso di verifica (rubriche di valutazione) e di modifica del percorso stesso in itinere, al fine di sollecitare tutte le varie intelligenze "gardneriane" per agganciare l'autostima e l'autoefficacia di tutti. Si è parlato di intelligenza emotiva cioè "la capacità di riconoscere le proprie emozioni, quelle degli altri, gestire le proprie ed interagire in modo costruttivo con gli altri" (cittadino consapevole e responsabile) ma ora, con la realtà circostante in continuo divenire, dobbiamo mirare a far sviluppare un'intelligenza sistemica basata sull'acquisizione di competenze come l'autostima, le relazioni, la leadership, pensiero ecosostenibile per poter interpretare ed interfacciarsi al meglio con la nuova realtà che lo circonda.

**Indicatori per l'accertamento delle competenze
SCUOLA DELL'INFANZIA – Campi d'esperienza**

Immagini, suoni, colori	Conoscenza del mondo
<p>Osserva e scopre le potenzialità espressive del colore e ne conosce le tonalità</p> <p>Produce immagini, decorazioni e composizioni in modo personale</p> <p>Sviluppa il senso estetico attraverso l'osservazione di immagini e opere d'arte</p> <p>Conosce materiali plastici e non per manipolarli e trasformarli in modo creativo</p> <p>Esplora le possibilità espressive del corpo e della voce</p> <p>Canta e si muove in sintonia con i compagni</p> <p>Suona sequenze ritmiche da solo o in gruppo</p> <p>Sviluppa interesse per gli spettacoli teatrali, musicali e cinematografici</p>	<p>Conosce la ciclicità temporale: l'alternarsi dei giorni della settimana, delle stagioni e percepisce il tempo nel suo divenire: ieri, oggi, domani</p> <p>Utilizza strumenti e simboli di registrazione in modo corretto</p> <p>Sa rielaborare dati utilizzando grafici e tabelle</p> <p>Osserva fenomeni naturali ed organismi viventi descrivendoli con termini specifici</p> <p>Esplora ed interagisce con l'ambiente circostante</p> <p>Assume atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici ed ha atteggiamenti positivi verso l'ambiente naturale</p> <p>Gestisce in modo concreto incarichi e sa assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività</p> <p>discrimina, ordina, e raggruppa in base a criteri dati (forma, colore, dimensione)</p> <p>Conta, numera, misura, aggiunge e toglie e sa valutare le quantità</p> <p>Formula ipotesi e previsioni di eventi e sa ricostruirli in sequenza logica</p>

**Indicatori per l'accertamento delle competenze
SCUOLA DELL'INFANZIA - Campi d'esperienza**

Il sé e l'altro	I discorsi e le parole	il corpo e il movimento
<p>Sviluppa la fiducia in se</p> <p>Riconosce ed esprime i propri bisogni, desideri e paure</p> <p>Stabilisce relazioni positive con le insegnanti e con i suoi pari</p> <p>Conosce ed accoglie le diversità e risolve i conflitti in modo pacifico</p> <p>Distingue e rappresenta emozioni di vario tipo</p> <p>Organizza e porta a termine le attività intraprese</p>	<p>Sa esprimersi con una pronuncia corretta e ricca di vocaboli</p> <p>Racconta, interpreta, inventa storie in modo creativo</p> <p>Si avvicina al libro ed al piacere della lettura</p> <p>Partecipa al dialogo esprimendo idee ed ipotesi adeguatamente</p> <p>Discrimina la simbologia: lettera/ numero</p> <p>Rielabora fatti, situazioni e testi</p>	<p>Riconosce il proprio corpo nelle sue diverse parti e apparati e sa nominarli</p> <p>Rappresenta lo schema corporeo analiticamente, sia fermo che in movimento arricchendolo di particolari</p> <p>Sa differenziare diverse andature e posture di equilibrio</p> <p>Controlla il proprio corpo nello spazio e sa imitare i movimenti nella posizione speculare</p> <p>Sa muoversi perfettamente in base ad azioni, comandi, suoni e ritmi</p> <p>Ha affinato la motricità fine</p>



LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Così come previsto dall'articolo n.1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con “ giudizi descrittivi” e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al Regolamento d'Istituto, al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto Comprensivo.

Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo didattico. Permette quindi ai docenti di:

- * offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- * predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento
- * predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Scuola Primaria, 2 quadrimestri

Scuola Secondaria di Primo Grado, trimestre + pentamestre

Indicatori per la scheda di valutazione SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO – ANTROPOLOGICO

<i>DISCIPLINE</i> <i>CLASSI</i>	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	INGLESE
CLASSI PRIME	<p>Padroneggiare le tecniche di lettura di semplici testi</p> <p>Individuare le informazioni principali di un testo</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni essenziali.</p> <p>Scrivere autonomamente e sotto dettatura semplici frasi rispettando l'ortografia.</p>	<p>Comprendere e ordinare cronologicamente le attività, gli eventi vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere semplici relazioni di causa effetto.</p>	<p>Muoversi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p>Descrivere gli elementi naturali ed antropici che caratterizzano ambienti conosciuti.</p>	<p>Comprendere vocaboli di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente, con il supporto della gestualità.</p> <p>Utilizzare semplici frasi e vocaboli memorizzati</p>
CLASSI SECONDE	<p>Riferire le informazioni essenziali di discorsi e racconti ascoltati rispettando relazioni logiche e cronologiche</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale di testi cogliendo le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Scrivere autonomamente e sotto dettatura semplici testi ortograficamente corretti.</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali di una frase e individuare le principali categorie grammaticali.</p>	<p>Riconoscere elementi significativi del proprio passato e del proprio ambiente di vita.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata di eventi vissuti e narrati.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, della scuola, ecc.) e tracciare percorsi.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.</p>	<p>Comprendere vocaboli di uso quotidiano e semplici istruzioni pronunciati chiaramente e lentamente, con il supporto della gestualità.</p> <p>Leggere, ripetere e copiare semplici parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>

<p>CLASSI TERZE</p>	<p>Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi esplicitando le informazioni necessarie perché il resoconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Leggere in modo espressivo testi narrativi, descrittivi e informativi cogliendo le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Scrivere testi narrativi, descrittivi utilizzando frasi semplici e compiute, rispettando le convenzioni ortografiche, segni di interpunzione e ordine cronologico</p> <p>Riconoscere e classificare le parti fondamentali del discorso e i loro tratti grammaticali.</p>	<p>Ricavare da varie fonti informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali riferendo in modo semplice e coerente le conoscenze.</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di mappe piante e immagini (paesaggi)</p> <p>Esplorare il territorio individuando gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio</p>	<p>Comprendere e utilizzare vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, sostenere brevi dialoghi relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Leggere e produrre oralmente semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.</p>
<p>CLASSI QUARTE</p>	<p>Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi esplicitando le informazioni necessarie perché il resoconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Leggere in modo espressivo testi narrativi, descrittivi e informativi cogliendo le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Scrivere testi narrativi, descrittivi utilizzando frasi semplici e compiute, rispettando le convenzioni ortografiche, segni di interpunzione e ordine cronologico</p> <p>Riconoscere e classificare le parti fondamentali del discorso e i loro tratti grammaticali.</p>	<p>Elaborare informazioni utilizzando fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Conoscere e confrontare i quadri delle civiltà esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Individuare, esponendo chiaramente li elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, cogliendo le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale</p> <p>Definire la regione geografica dal punto di vista fisico, climatico, storico-culturale e amministrativo partendo dal contesto italiano.</p>	<p>Comprendere e verbalizzare frasi di uso quotidiano, brevi dialoghi relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia e interagire con i compagni guidati dall'insegnante.</p> <p>Leggere, comprendere e scrivere in forma comprensibile, semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.</p>

<p>CLASSI QUINTE</p>	<p>Interagire in una conversazione cogliendo le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro, pertinente e con un lessico appropriato.</p> <p>Leggere varie tipologie testuali analizzandone il contenuto e cogliendo le informazioni esplicite, implicite e le inferenze.</p> <p>Produrre testi scritti di vario genere rispettando coesione, coerenze e correttezza ortografica morfosintattica e lessicale</p> <p>Riconosce la struttura della frase analizzandola in tutte le sue parti e funzioni</p>	<p>Elaborare informazioni utilizzando fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Conoscere e confrontare i quadri delle civiltà esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Elaborare ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi</p>	<p>Comprendere la descrizione di persone, luoghi e oggetti , brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi relativi alla sfera personale.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Leggere, comprendere e scrivere in forma comprensibile, brevi e semplici testi relativi al proprio vissuto e ad interessi personali.</p>
---------------------------------	---	--	---	--

Indicatori per la scheda di valutazione SCUOLA PRIMARIA – PTOF 2022/25

EDUCAZIONI				
DISCIPLINE CLASSI	ARTE IMMAGINE	EDUCAZIONE CIVICA	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSI PRIME	Utilizzare tecniche grafiche e colori per rappresentare il mondo che lo circonda	Riconoscere e rispettare le regole del gruppo classe in cui si trova Riconoscere i piccoli gesti da fare ogni giorno per rispettare l'ambiente	Individuare e produrre sequenze ritmiche.	Eseguire semplici istruzioni correlate allo svolgimento di attività motorie o giochi.
CLASSI SECONDE	Utilizzare tecniche grafiche e colori per rappresentare il mondo che lo circonda	Riconoscere e rispettare le regole dei gruppi sociali con cui interagisce Rispettare l'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno	Riconoscere suoni, rumori, filastrocche e canti eseguendoli con la voce e il corpo	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.
CLASSI TERZE	Utilizzare strumenti, tecniche, materiali e seguire procedure per realizzare prodotti artistici.	Mettere in atto nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza Scegliere e attuare azioni di tutela e rispetto del suo ambiente	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro per partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
CLASSI QUARTE	Utilizzare strumenti, tecniche, materiali e seguire procedure per realizzare prodotti artistici. Leggere e interpretare immagini e opere d'arte	Identificare il rapporto tra regola e bisogno del gruppo Riconoscere le condotte più idonee alla salvaguardia del patrimonio ambientale Riconoscere i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Coordinare e utilizzare condotte motorie sempre più complesse per partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

			Riconoscere, classificare e rappresentare, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali, gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale in brani di vario genere e provenienza.	
CLASSI QUINTE	Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per progettare e per realizzare prodotti artistici. Leggere e interpretare immagini e opere d'arte	Scegliere e rispettare regole coerenti alle necessità sociali Mettere in atto condotte idonee alla salvaguardia del patrimonio ambientale Riconoscere e usare correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete	Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere, classificare e rappresentare, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali, gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale in brani di vario genere e provenienza.	Coordinare e utilizzare condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione per partecipare attivamente a giochi sportivi, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Indicatori per la scheda di valutazione SCUOLA PRIMARIA – PTOF 2022/25

AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO

<i>DISCIPLINE</i> <i>CLASSI</i>	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA
CLASSI PRIME	<p>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre</p> <p>Eeguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20.</p> <p>Riconoscere, comunicare e rappresentare la propria posizione nello spazio fisico.</p> <p>Classificare figure, oggetti, numeri in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni.</p> <p>Riconoscere situazioni problematiche legate a situazione note.</p>	<p>Classificare oggetti noti in base alle loro proprietà.</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati agli esseri viventi e non viventi.</p>	<p>Riconoscere i principali materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso comune</p>
CLASSI SECONDE	<p>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire le 4 operazioni, mentalmente e per scritto, verbalizzando le procedure del calcolo.</p> <p>Riconoscere, denominare e classificare le</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà e descriverli.</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro</p>	<p>Realizzare semplici oggetti seguendo le indicazioni date e selezionando il materiale opportuno.</p> <p>Applicare procedure di base per utilizzare il computer in situazioni significative e di gioco.</p>

	<p>principali figure geometriche piane.</p> <p>Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie.</p> <p>Individuare dati, domanda e operazione risolutiva di problemi</p>	<p>ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	
CLASSI TERZE	<p>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali entro il 1000 e numeri decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale.</p> <p>Eeguire le 4 operazioni mentalmente, verbalizzando le procedure del calcolo scritto, anche con riferimento alle monete.</p> <p>Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.</p> <p>Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali.</p> <p>Individuare dati e operazione risolutiva di problemi con una o più domande</p>	<p>Riconoscere gli organismi viventi e il ciclo della loro vita</p> <p>Riconoscere ruoli e funzioni di un organismo in un ecosistema</p> <p>Elaborare ed esporre le nozioni apprese utilizzando un linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Osservare oggetti di uso comune per individuarne la funzione</p> <p>E Descrivere le caratteristiche dei diversi materiali</p> <p>Utilizzare strumenti tecnologici, piattaforme didattiche e motori di ricerca</p>
CLASSI QUARTE	<p>Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e numeri decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale.</p> <p>Eeguire le 4 operazioni mentalmente, verbalizzando le procedure del calcolo scritto, anche con riferimento alle monete.</p> <p>Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare i poligoni regolari calcolandone perimetro e area.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo ed esporre le conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Conoscere oggetti, materiali e trasformazioni; osservare e sperimentare sul campo per cogliere analogie e diversità tra gli esseri viventi e non; conoscere le relazioni esistenti fra l'uomo, i viventi e l'ambiente.</p>	<p>Utilizzare oggetti, strumenti e materiali per pianificare la fabbricazione di semplici oggetti</p> <p>Utilizzare strumenti tecnologici, piattaforme didattiche e motori di ricerca</p>

	<p>Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali.</p> <p>Riconoscere dati utili e operazioni risolutive di problemi con una o più domande</p>		
<p>CLASSI QUINTE</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare numeri decimali e naturali ed operare con essi.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Calcolare perimetro ed area delle principali figure geometriche, utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Analizzare e risolvere i problemi di vario tipo scegliendo la strategia migliore</p> <p>Raccogliere e classificare dati e rappresentarli utilizzando vari tipi di grafici.</p>	<p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.</p> <p>Conoscere il funzionamento del corpo umano</p> <p>Esporre le conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Utilizzare oggetti, strumenti e materiali per pianificare la fabbricazione di semplici oggetti</p> <p>Utilizzare strumenti tecnologici, piattaforme didattiche e motori di ricerca</p>

Indicatori per la valutazione SCUOLA PRIMARIA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere la figura di Gesù di Nazareth e di Dio come Creatore e Padre. ✚ Ascoltare alcuni testi biblici. ✚ Comprendere il significato dei segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente circostante. ✚ Riconoscere l'importanza dell'amore di Dio come insegnato da Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere la figura di Gesù di Nazaret l'Emmanuele crocifisso e risorto e di Dio come Creatore e Padre. ✚ Ascoltare e leggere alcuni testi biblici. ✚ Comprendere il significato dei segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente circostante. ✚ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere che per la Religione cristiana Dio è Creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una alleanza con l'uomo. ✚ Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della cultura italiana. ✚ Riconoscere il significato dei gesti e segni liturgici propri della religione ebraica e cristiana. ✚ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con Parole e azioni. ✚ Comprendere che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della cultura italiana, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altri religioni. ✚ Comprendere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cristiana e individuare significative espressioni d'arte cristiana. ✚ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni e riuscire ad individuare gli aspetti più importanti del dialogo tra le religioni. ✚ Confrontare la Bibbia con i Testi Sacri delle altre religioni. ✚ Comprendere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cristiana e individuare significative espressioni d'arte cristiana. ✚ Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le verifiche sono periodiche e sistematiche mediante prove orali, scritte, grafiche, pratico-manuali e motorie: interrogazioni, colloqui, conversazioni, dibattiti, libere espressioni, elaborati vari a carattere individuale e collettivo, compiti in classe, relazioni, esercizi dai libri di testo, questionari, test, completamento di schede tematiche, disegni, ecc.

Le verifiche hanno il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e l'efficacia di quanto programmato. I docenti possono così mettere a confronto la situazione iniziale dell'alunno con il livello di apprendimento raggiunto, e possono controllare la validità degli obiettivi prefissati, l'adeguatezza dei contenuti e l'efficacia dei metodi. Gli obiettivi sono ampliati o ridimensionati nel corso dell'anno.

La valutazione viene espressa in decimi e tiene conto del mancato, parziale o pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun alunno. In particolare la valutazione finale, oltre alle abilità/competenze acquisite, tiene conto dello sviluppo e dei progressi dei singoli alunni rispetto alla loro preparazione di base e al processo di maturazione.

Sono infatti valutati, oltre le conoscenze, la disciplina, la serietà, l'attenzione, l'interesse, la volontà e la costanza dimostrati nello svolgimento delle attività scolastiche, oltre che i risultati ottenuti nelle verifiche sopra menzionate. Inoltre, per il passaggio alla classe successiva e per l'ammissione all'esame di stato finale, è necessaria la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale.

Le attività, definite in base ai bisogni e interessi degli alunni, si attuano anche nell'ambito dei progetti previsti dal P.T.O.F.

Vengono organizzate attività di recupero, integrazione e potenziamento delle abilità acquisite per Italiano, Lingue straniere e Matematica.

Ogni intervento didattico ed educativo prende in considerazione il saper essere e il saper fare degli alunni, per far raggiungere loro competenze specifiche.

A tale scopo, la scuola organizza colloqui periodici con le famiglie in orario antimeridiano e pomeridiano, per avere scambi di informazioni e collaborare al raggiungimento del successo formativo degli alunni

ARTE E IMMAGINE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo non autonomo	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo parzialmente corretto	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo corretto	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo funzionale anche con l'integrazione di più codici espressivi
Osservare e leggere immagini	Padroneggia solo guidato gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende con evidenti incertezze ed errori significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali in modo sommario	Padroneggia con qualche incertezza gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i più evidenti significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Padroneggia in modo corretto gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Padroneggia con sicurezza e correttamente gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Legge con evidenti difficoltà le opere d'arte più significative dei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce se guidato il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo parzialmente corretto le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo corretto le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo corretto autonomo e completo le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali

TECNOLOGIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	4-5	6	7-8	9-10
Vedere, osservare e sperimentare	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne sommariamente la funzione	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione, la struttura e spiegarne il funzionamento	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, i principali processi di trasformazione o di produzione di risorse e di beni, in modo corretto	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, i principali processi di trasformazione o di produzione di risorse e di beni, in modo autonomo, corretto e completo
Prevedere, immaginare e progettare	Ipotizza solo alcuni dei fattori più evidenti della relazione causa-effetto di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico	Ipotizza i fattori più evidenti della relazione causa-effetto di una decisione o di una scelta di tipo Tecnologico	Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendone opportunità e rischi, in modo corretto	Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendone opportunità e rischi, proponendo ipotesi interpretative
Intervenire, trasformare e produrre	Sa utilizzare se guidato semplici comunicazioni procedurali, per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo parziale comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo corretto comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo corretto e coerente comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche

MUSICA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	4-5	6		7-8	9-10
Utilizzare la voce	Usa in modo frammentario e poco corretto le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa in modo parzialmente corretto le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale		Usa correttamente le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa consapevolmente le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale
Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con evidenti difficoltà ed errori altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con correttezza parziale altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali		Integra con correttezza altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con efficacia comunicativa altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali
Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali	Riconosce con difficoltà ed usa solo se guidato i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce ed usa in modo parzialmente corretto i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani		Riconosce correttamente ed usa in modo globalmente corretto i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce ed usa con sicurezza e correttezza i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici	Partecipa in modo discontinuo ed inefficace alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo parzialmente corretto alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti		Partecipa in modo corretto alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo costruttivo alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti
Valutare aspetti funzionale ed estetici in brani musicali di vario genere e stile	Comprende e valuta parzialmente con difficoltà evidenti eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con parziale correttezza eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali		Comprende e valuta correttamente eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo corretto completo e coerente eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Sa utilizzare in modo disarmonico e non appropriato allo scopo le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare in modo parzialmente corretto le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare correttamente le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare con consapevolezza e padronanza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza in modo non funzionale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza in modo parzialmente corretto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza in modo corretto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza coerentemente allo scopo e al contesto e correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando attivamente i valori sportivi e il rispetto delle regole
Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso in modo non appropriato comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso in modo non appropriato comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso in modo corretto comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso in modo coerente completo e corretto comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	È capace se supportato di integrarsi nel gruppo, assumersi saltuariamente responsabilità e di Impegnarsi per il bene comune se guidato	È capace di integrarsi nel gruppo, assumersi sommariamente responsabilità e di Impegnarsi per il bene comune	È capace di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e di	È capace di integrarsi funzionalmente nel gruppo, assumersi consapevolmente responsabilità e di

GEOGRAFIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
ORIENTAMENTO	Individua i punti cardinali solo se aiutato dall'insegnante	Conosce punti di riferimento occasionali e individua i punti cardinali nella realtà e sulla carta	Si orienta nella realtà, utilizza i punti cardinali e individua le coordinate geografiche sulla carta	Si orienta nella realtà, verifica l'orientamento delle carte utilizzando i punti cardinali e sa individuare una località sulla carta utilizzando le coordinate geografiche
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Riconosce immagini e simboli con la guida dell'insegnante	Conosce il lessico specifico e legge immagini e carte	Usa il lessico specifico, legge immagini e carte, utilizza altre fonti di informazione e le nuove tecnologie	Usa il lessico specifico, legge e interpreta immagini e carte, utilizza delle fonti informatiche e le nuove tecnologie, ricavando informazioni dalla rete
PAESAGGIO	Riesce a leggere gli elementi del territorio con il supporto dell'insegnante	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale e riconosce i fenomeni naturali che modellano il paesaggio	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale, evidenziandone le differenze, riconosce i fenomeni naturali che modellano il territorio e la loro azione sul paesaggio	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale, confronta paesaggi diversi evidenziandone analogie e differenze, riconosce i fenomeni naturali che modellano il territorio e la loro azione sul paesaggio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	É in grado di comprendere le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia solo se sollecitato e guidato dall'insegnante	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, comprende il grado di sfruttamento del territorio e conosce gli effetti dell'inquinamento	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, comprende le interrelazioni tra la società umana e l'ambiente, il grado di sfruttamento del territorio e delle risorse, conosce gli effetti dell'inquinamento	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, sa leggere e interpretare i modelli che rappresentano le interrelazioni tra la società umana e l'ambiente, il grado di sfruttamento del territorio e delle sue risorse e gli effetti dell'inquinamento

ITALIANO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
ASCOLTO E PARLATO	Presta ascolto solo se sollecitato e comunica in modo semplice	Riesce ad ascoltare ed a comprendere solo testi brevi che riporta in modo semplice	Ha acquisito le strategie da attuare per ascoltare e per comprendere; utilizza un linguaggio corretto, e forme di comunicazione adeguate, curando la preparazione della presentazione del discorso orale, nel rispetto dei turni di parola	Ha acquisito le strategie da attuare per ascoltare e per comprendere in modo efficace; utilizza un linguaggio corretto, ricco, articolato e forme di comunicazione adeguate, prestando attenzione alla preparazione e all'efficacia della modalità di presentazione del discorso orale, nel rispetto dei turni di parola
LETTURA	Comprende le informazioni solo se aiutato	Riesce a leggere e a comprendere solo testi di semplice contenuto	Legge in modo corretto e comprende il significato globale dei testi letti, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie	Legge in modo corretto, orientativo, selettivo e globale; comprende, analizza e interpreta testi scritti sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie
SCRITTURA	Ha bisogno di essere guidato nella produzione e comunica in modo semplice, con scarse informazioni, facendo molti errori grammaticali	Produce testi brevi con passaggi non sempre comprensibili, e con imprecisioni circa la tipologia testuale richiesta, non rispettando pienamente le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Produce testi leggibili e ben strutturati, con l'inserimento delle caratteristiche principali del genere testuale richiesto e rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Produce testi scorrevoli e coinvolgenti, ben strutturati, con l'inserimento di tutti gli elementi tipici del genere testuale richiesto e che rispettano le convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Riesce a comprendere le informazioni solo se aiutato	Comprende e utilizza il lessico di base	Comprende e utilizza un lessico vario; individua le relazioni di significato tra le parole; sa adoperare in base alla situazione diversi registri linguistici	Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; sa adoperare e riconoscere il linguaggio figurato e individua le relazioni di significato tra le parole; identifica i linguaggi specialistici e sa adoperare in base alla situazione diversi registri linguistici
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riesce a riconoscere gli elementi essenziali di fonologia, di morfologia e di sintassi solo se guidato dall'insegnante	Sa riconoscere gli elementi essenziali di fonologia, di morfologia e di sintassi	Riconosce e padroneggia gli elementi di fonologia, di morfologia e di sintassi che applica nella produzione orale e scritta	Riconosce e padroneggia gli elementi di fonologia, di morfologia e di sintassi che applica in modo compiuto e correttamente nella produzione orale e scritta

STORIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
USO DELLE FONTI	Usa fonti iconografiche e digitali per produrre conoscenze frammentarie su temi semplici e circoscritti, con il supporto dell'insegnante	Riesce ad utilizzare fonti iconografiche e digitali per produrre semplici percorsi di conoscenza su temi storici considerati	Usa fonti di vario tipo per produrre conoscenze su temi storici	Utilizza diversi tipi di fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali e digitali in modo funzionale alla produzione di conoscenze su temi storici
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riesce a completare mappe e tabelle solo se aiutato dall'insegnante	Riesce a leggere e a completare mappe e tabelle	Legge, completa e costruisce mappe, tabelle, grafici e schemi	Legge, completa, costruisce mappe, tabelle, grafici e schemi in modo corretto e funzionale all'elaborazione e all'organizzazione dei dati e dei concetti
STRUMENTI CONCETTUALI	Ha bisogno di essere guidato per riflettere sul valore del patrimonio artistico e culturale del passato e sulle trasformazioni del presente	Riesce a comprendere i problemi del mondo contemporaneo e della società attuale con le sue trasformazioni	Si avvale della conoscenza del passato per comprenderne l'influenza sulla realtà del presente	Utilizza la conoscenza dei processi e degli avvenimenti storici per riflettere sui problemi del mondo contemporaneo, per interpretare la società attuale, le trasformazioni dell'ambiente ed il valore del patrimonio artistico e culturale del passato
PRODUZIONE SCRITA E ORALE	Solo se aiutato e guidato dall'insegnante produce brevi testi riassuntivi che utilizza come supporto nella presentazione orale	Produce brevi e semplici testi scritti e orali contenenti le informazioni principali relative agli argomenti considerati	Sa selezionare le informazioni principali per organizzarle in un testo riassuntivo scritto e orale utilizzando il linguaggio specifico della disciplina storica	Produce testi, didascalie, brevi sintesi orali, scritte o digitali, usando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina storica

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Educazione alla salute	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza parziale dell'esistenza di organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza dell'esistenza di organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza sommaria delle organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale di cui si è responsabili e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza funzionale e strutturale delle organizzazioni mondiali preposte.
Educazione alla legalità	Riconosce parzialmente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore	Riconosce in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore	Mette in relazione fatti e situazioni ipotetiche o reali con il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.	Sa interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.
Educazione all'affettività	Gestisce con incertezza e difficoltà le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi	Gestisce sommariamente le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi.	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi.	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto sia degli aspetti normativi che etici.
Educazione Alla Convivenza	Collabora se stimolato e con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora attivamente e in modo propositivo all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio

SCIENZE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Oggetti, materiali trasformazioni	Raggruppa e ordina oggetti e materiali e ne identifica alcune semplici proprietà. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato	Esplora e sperimenta, in laboratorio o all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato.
Osservare e sperimentare sul campo	Classifica materiali secondo semplici criteri, ne identifica solo alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Inizia a sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, cercando spiegazioni di quello che vede succedere. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, realizzando semplici classificazioni e rappresentazioni dei fenomeni.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fenomeni e riesce a schematizzarli. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha imparato.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fenomeni e riesce a schematizzarli, formula domande sulla base di ipotesi personali, propone e realizza esperimenti. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha imparato
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce semplici caratteristiche di organismi animali e vegetali.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

MATEMATICA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
NUMERI	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto Esegue semplici misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento eseguito mantenendone il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha compreso come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
SPAZIO E FIGURE	Individua e riconosce le figure nel piano e nello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a semplici caratteristiche geometriche e ne determina misure.	Individua e riconosce le figure nel piano e nello spazio, le relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e determina misure, progetta e costruisce modelli di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
RELAZIONI, MISURE, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,...) si orienta con valutazioni di probabilità. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione.

INGLESE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Comprensione orale	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Comprende brevi e semplici messaggi.	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Comprende oralmente e per iscritto testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Produzione ed interazione orale	Comprende brevi e semplici messaggi. Comunica in modo comprensibile con semplici frasi in scambi di informazioni semplici e di routine.	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce e comunica in modo comprensibile in lingua inglese	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i suoi compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Comprensione scritta	Comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Comprende oralmente e per iscritto i testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Legge testi informativi, cogliendone il loro significato globale.	Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Legge e comprende brevi storie e testi narrativi più ampi. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Produzione scritta	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.	Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.	Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i suoi compagni nella realizzazione di attività e progetti. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni che si avvalgono di un lessico corretto ed appropriato.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Ragiona sulla lingua e ne individua semplici elementi essenziali.	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Individua elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

RELIGIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE non sufficiente 4-5	LIVELLO BASE sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Dio è l'uomo	Ha una conoscenza incerta, superficiale e incompleta dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni	Conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e/o di altre religioni	Conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o di altre religioni (riesce, evidenziando qualche incertezza, a operare semplici collegamenti)	Ha una conoscenza chiara ed approfondita dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni (riesce ad operare collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni)
La Bibbia e le altre fonti	Si orienta in modo impreciso e superficiale nel testo biblico e nei documenti	Si orienta in modo non sempre preciso nel testo biblico e/o nei documenti	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti
Il linguaggio religioso	Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici	Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Conosce e utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico
I valori etici e religiosi	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati a diverse esperienze religiose e sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati a diverse esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità e mostra di sapersi orientare tra diversi sistemi di significato

COMPORAMENTO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE non sufficiente 4-5	LIVELLO BASE sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Responsabilità	L'alunno/a dimostra un atteggiamento irresponsabile e scorretto nei confronti degli insegnanti e dei Compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento poco responsabile e poco corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento abbastanza responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non ha cura ne rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non sempre ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Generalmente ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici
Rispetto delle regole di convivenza civile	Non rispetta le regole di convivenza civile	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile	Rispetta puntualmente le regole di convivenza civile
Uso del linguaggio	Utilizza un linguaggio scorretto e volgare e non consono all'ambiente Scolastico	Utilizza un linguaggio scorretto, poco educato e poco consono al contesto	Utilizza un linguaggio abbastanza corretto, educato e coerente rispetto al contesto	Utilizza un linguaggio corretto ed educato, pienamente consono all'ambiente scolastico

CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive contribuendo alla loro costruzione con apporti personali	Rispetta e comprende il senso delle regole che condivide; discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri in modo critico
COLLABORAZIONE	Collabora con adulti e compagni partecipando alla vita comune	Collabora con adulti e compagni per la costruzione del comune benessere	Collabora nel rispetto delle diversità portando contributi personali	Collabora costruttivamente nel rispetto delle differenze
CONFRONTO	Si confronta con i compagni riconoscendo le differenti opinioni	Si confronta esprimendo opinioni personali	Si confronta sostenendo proprie convinzioni	Si confronta nel rispetto degli altri argomentando con correttezza le proprie ragioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Indicatori di Conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di Competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27/1/2010)
1-3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende o non svolge le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	<p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
4	Ha frammentarie e gravemente lacunose conoscenze degli argomenti disciplinari. Distingue con difficoltà nuclei essenziali e relazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	
5	Dimostra incerte ed esigue conoscenze degli ambiti disciplinari; coglie soltanto parzialmente implicazioni essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi, Comunica in modo non sempre coerente e appropriato.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali della disciplina	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	<p>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>
7	Conosce in maniera sicura gli argomenti fondamentali della disciplina	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato, utilizzando il lessico disciplinare in maniera appropriata.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	<p>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
8	Ha piena padronanza degli argomenti della disciplina	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni, Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera efficace	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	<p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
9-10	Ha piena padronanza degli argomenti della disciplina, con approfondimenti autonomi e articolati	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio. Comunica in modo proprio, efficace ed articolato, utilizzando il lessico disciplinare in maniera pertinente ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	



METODOLOGIE SPECIALI: UN SAPERE PER TUTTI

Coerentemente con le linee guida della recente normativa per l'inclusione il D.Lgs. n.66 del 2017, si evince un concetto pedagogico fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Doc.pag.5).

L'inclusione perciò evidenzia uno stato di fatto, un punto di partenza imprescindibile e non parcellizzabile a sigle e categorie. La stessa normativa invita a "pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento" (Nota pag.5).

Il principio dell'inclusione rappresenta una chiave di lettura complessa rispetto a ciò che la società stessa rappresenta. "L'inclusione, e quindi la partecipazione, nel sistema educativo, non significa solo promuovere e favorire opportunità di accesso all'educazione per tutti" (Clifton, 2004), ma rappresenta un'evoluzione di credenze e principi connaturati da concetti quali l'empowerment, l'emancipazione e l'equità, in una vision che interessa le culture, le pratiche e le politiche inclusive,

un processo che rende le società stesse inclusive (Rodney¹, 2003, Booth & Ainscow², 2002, 2006; UNICEF, 2013).

“Le culture inclusive della scuola richiedono cambiamenti radicali nel pensiero educativo rispetto ai bambini, ai curricula, alla pedagogia e all’organizzazione scolastica” (Slee³, 2011).

Tale cambiamento di prospettiva nella scuola si realizza predisponendo un differente ambiente di apprendimento allo scopo di poter accogliere e gestire un micro sistema complesso. “Un’educazione inclusiva permette alla scuola di riempirsi di qualità: una scuola dove tutti i bambini sono benvenuti, dove possono imparare con i propri tempi, e soprattutto possono partecipare; una scuola dove i bambini riescono a comprendere le diversità e che queste sono un arricchimento” (Canevaro⁴, 2007).

La proposta perciò è superare il limite dei vecchi sistemi “sensibili” alle diversità, “insegnare è insegnare, indipendentemente dalla gamma e dalle necessità degli alunni, e un prerequisito essenziale per l’inclusione, nel nuovo senso della parola, è l’acquisizione di responsabilità da parte di tutti gli insegnanti a lavorare con tutti i bambini, che abbiano o meno bisogni educativi speciali. Solo quando gli insegnanti si assumeranno tale responsabilità allora l’inclusione potrà essere realmente raggiunta” (Oliver⁵, 2011). Quindi, pensare inclusivamente significa riflettere sul fatto che l’ambiente di apprendimento possa facilitare od ostacolare la crescita e l’apprendimento del bambino (ICF, OMS 2002, 2007).

La concretizzazione della proposta si attua con il **co-teaching**.

Il team educativo, composto dai professionisti quali insegnanti ed educatori, condivide la proposta educativa e didattica nell’ottica di una collaborazione ed interscambiabilità nei ruoli e nelle funzioni.

¹ Rodney, P. (2003). The psychological aspect of visual impairment as a central understanding in the development of inclusion. *British Journal of visual Impairment*, 21(1), 19-24.

² Booth, T. & Ainscow, M. (2002). *Index for Inclusion. Developing learning and participation in schools*. CSIE.

³ Slee, R. (2011). *Irregular school: Exclusion, schooling and inclusive education*. London: Routledge.

⁴ Canevaro, A. (ed.) (2007). *L’integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Trent’anni di inclusione nella scuola italiana*. Trento: Erickson.

⁵ Oliver, M. (2011). *Educazione per tutti? Una prospettiva su una società inclusiva*. In Medeghini e Fornasa (Eds.) *L’educazione inclusiva. Culture e pratiche nei contesti educativi e scolastici: una prospettiva psicopedagogica*. Milano: Franco Angeli.

La pratica del co-insegnamento offre agli allievi in situazione di disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, contesti educativi flessibili alle esigenze di ognuno (Cook, L., & Friend, M. ⁶1995).

Il co-teaching si configura come pratica in cui il sistema educativo co-progetta (co-planning), co-insegna (co-instructing) e co-valuta (co-assessing) per un gruppo eterogeneo di allievi all'interno della medesima aula, nella stessa realtà scolastica, con differenti approcci (Friend & Cook⁷, 2007; Murawski⁸, 2003).

Seguendo tale schematizzazione si predispongono incontri di equipe periodiche, dove sono presenti insegnanti curricolari, di sostegno, OEPA (operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione), educatori specializzati nelle disabilità sensoriali o per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, al fine di la progettare, monitorare e verificare gli interventi educativi e didattici nella classe.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E RETE CON IL TERRITORIO

Per il passaggio al ciclo successivo i docenti accompagneranno gli alunni nel percorso, fornendo tutte le informazioni utili ai nuovi insegnanti e organizzando degli incontri informativi sulle modalità di intervento didattico-formativo.

Per ciò che concerne la continuità tra scuole diverse e la rete di scuole il d.lgs. n. 66/2017 (art. 9, co. 2) istituisce le **scuole polo per l'inclusione**, con il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione", e dispone il riconoscimento di una scuola polo per l'inclusione per ogni ambito territoriale. Nel nostro ambito siamo afferenti all'IC "Castelseprio".

Inoltre si evidenziano partnership con la ASL RM1, nella partecipazione del tavolo di lavoro per la redazione di un Documento Tecnico di segnalazione alla ASL stessa e ai Servizi Sociali del Municipio. Partecipazione agli incontri al Municipio III alla commissione sulla disabilità.

⁶ Cook, L., & Friend, M. (1995). Co-Teaching: Guidelines for creating effective practices. Focus on Exceptional Children, 28(3), 1-16

⁷ Friend, M., & Cook, L. (2007). Interactions: Collaboration skills for school professionals (5th ed.). Boston: Allyn & Bacon.

⁸ Murawski, W. W. (2003). Co-teaching in the inclusive classroom: Working together to help all your students find success (grades 6-12). Medina, WA: Institute for Educational Development

Inoltre già da due anni l'istituto è vincitore del bando **"LABORATORI INTEGRATI DI SUPPORTO AL DISAGIO SCOLASTICO E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA" (L.285/97)**, indetto dal comune di Roma in afferenza al terzo municipio e gestito dalla coop LUDUS. Tale progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione degli alunni disabili che frequentano le scuole del Municipio;
 - prevenire l'evasione e l'abbandono scolastico;
 - favorire la piena integrazione dei minori stranieri;
 - trasmettere al corpo docente conoscenze e competenze per una positiva gestione del gruppo classe e di minori che presentano difficoltà d'inserimento;
 - offrire spazi di ascolto qualificati a minori preadolescenti e adolescenti a rischio di abbandono scolastico;
 - costruire percorsi di accompagnamento per minori appartenenti a famiglie multiproblematiche offrendo sostegno educativo e didattico;
 - condividere con la rete delle scuole del Municipio Roma III Montesacro percorsi di raccordo costanti con il Servizio Sociale municipale e con i servizi specialistici della ASL.
- Infine l'istituto risulta assegnatario del bando indetto dalla regione Lazio , politiche sociali e della famiglia, per la realizzazione di " percorsi socio-educativi di integrazione scolastica ed interculturale", sempre gestito dalla coop LUDUS.

COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIE

Una particolare attenzione è necessaria nell' accoglienza e collaborazione con le famiglie.

La famiglia e la scuola costituiscono due "microsistemi"⁹ , dove con il termine "microsistema" si intende un insieme di attività, ruoli sociali e relazioni interpersonali che caratterizzano un determinato contesto e di cui il bambino fa esperienza diretta. In questo caso si tratta di sistemi aperti, che si autoregolano attraverso flussi continui tra loro continuamente attraversate da processi di trasformazione e ricerca di stabilità e coerenza.

La famiglia di un bambino BES si presenta come "famiglia resiliente"¹⁰ o quanto meno in un processo nel quale deve mettere in atto resilienza.

⁹ Bronfenbrenner U. , *Ecologia dello sviluppo umano*. Trad. it. 1986, Il Mulino, Bologna, 1979

¹⁰ Walsh F., trad. it. *La Resilienza Familiare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008

Una famiglia che ha un figlio in situazione di BES si intende resiliente, solo per il fatto di aver accettato la condizione di difficoltà o fragilità del proprio figlio ed aver intrapreso un percorso di riconoscimento sanitario e giuridico . Per attivare tale processo ha messo in atto strategie di coping e processi di adattamento in risposta a condizioni di estremo disagio .

La scuola, perciò, assume ruolo paritetico alla famiglia nell'intervenire e co-costruire le scelte scolastiche del bambino, intese come progetto di vita.

Si tratta perciò di condividere le priorità pedagogiche contingenti, ossia relative a quell'alunno e quella classe, che fungono da elemento regolatore tra i sistemi.

La famiglia acquisisce il ruolo di partner attivo nel processo educativo-formativo dei bambini, quindi come una risorsa. Infatti è parte attiva nella stesura del PEI condiviso negli incontri di GLO (DL66 del 13 aprile 2017) e nel PDP condiviso negli incontri periodici.

L'obiettivo del **rapporto scuola famiglia** è quello di garantire il benessere degli studenti, promuovere e non danneggiare il loro processo di apprendimento

Rapporto scuola famiglia: i canali

Per costruire il rapporto scuola famiglia esistono dei canali attraverso cui attivare la comunicazione, lo scambio di informazioni e coinvolgere i genitori.

A seguire un elenco, di questi canali:

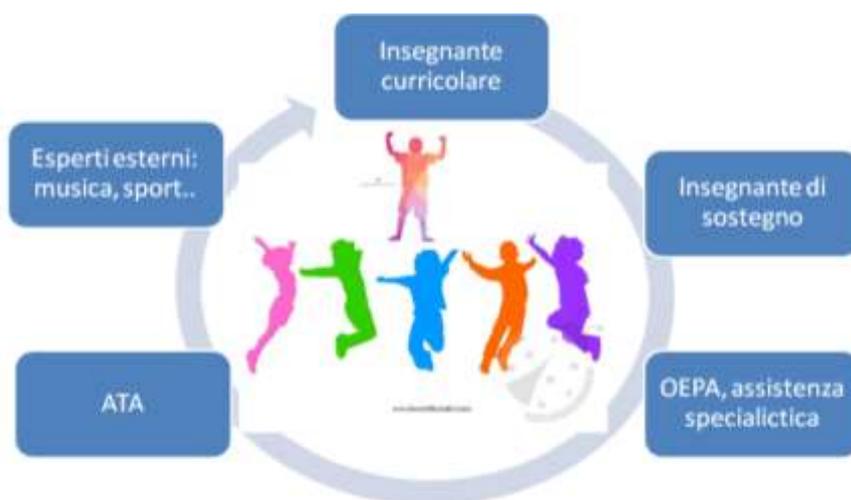
- il **registro elettronico**, su cui i genitori possono verificare assenze, ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti, note;
- il **PTOF**, il *Piano dell'Offerta Formativa*, pubblicato sul sito web della scuola;
- il Patto educativo di corresponsabilità, condiviso tra le parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe;
- colloqui individuali richiesti dai genitori o dai docenti;
- colloqui generali due o più volte l'anno;
- comunicazioni via e-mail della scuola;
- assemblee di classe;
- consigli di classe;
- eventi.

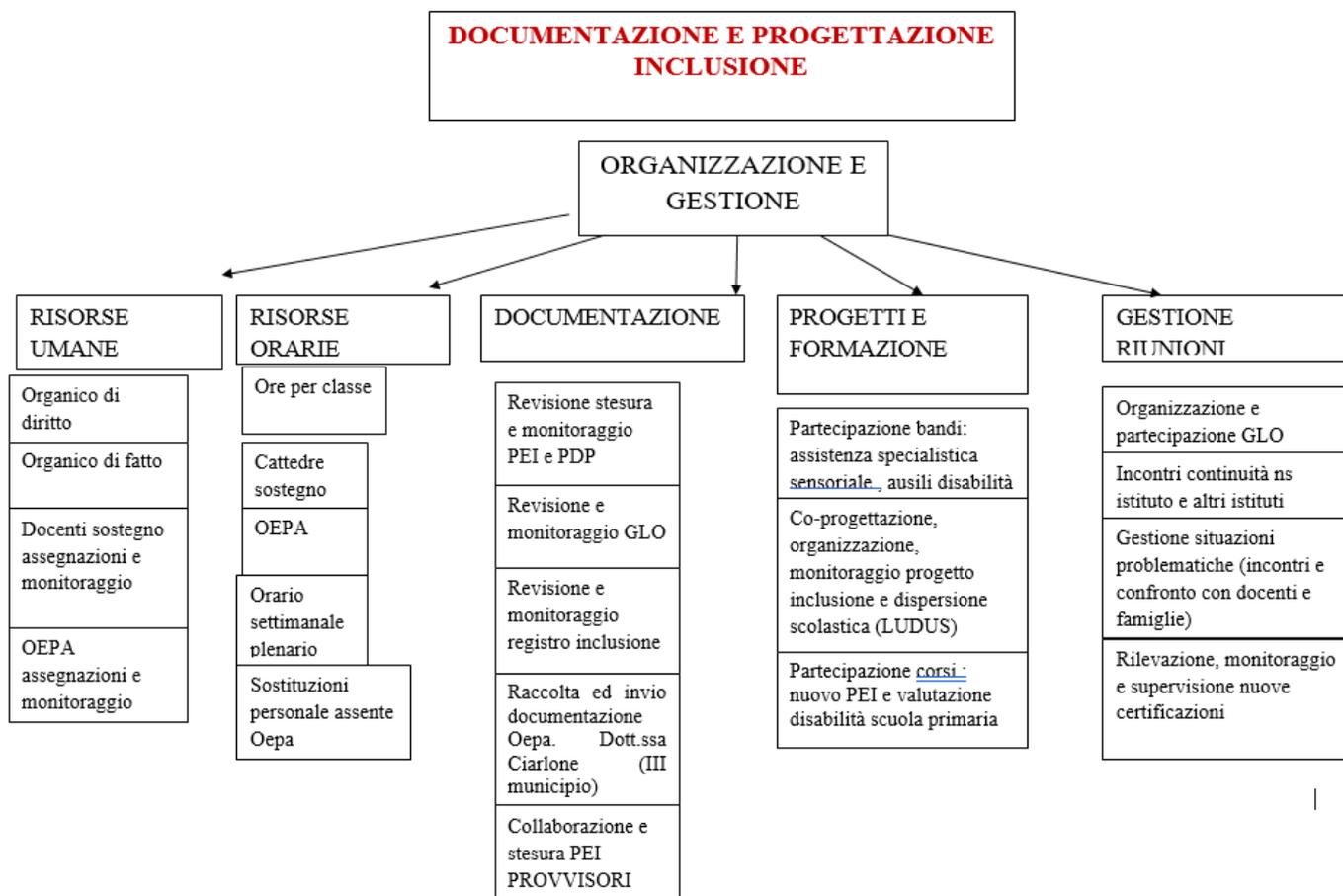
Il rapporto scuola famiglia è ancora più importante quando sono coinvolti **alunni con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, DSA**.

In questi casi, il ruolo dei genitori e la loro partecipazione alla vita scolastica sono essenziali.

Per capire come devono realizzarsi queste dinamiche, innanzitutto bisogna guardare alle norme. I riferimenti sono il [DPR del 24 febbraio 1994](#) e il [DPCM 185 del 2006](#), che riconoscono alle famiglie un ruolo di partecipazione attiva.

Infatti, le famiglie partecipano alla definizione del **PEI**, il **Piano Educativo Individualizzato**, contribuiscono a definire gli obiettivi di breve e lungo periodo, hanno un ruolo attivo nella richiesta di **attestazione della disabilità** e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive.





OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO (CHI FA COSA, LIVELLI DI RESPONSABILITÀ NELLE PRATICHE DI INTERVENTO, ECC.)

Alle indicazioni della normativa vigente (“Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità” MIUR 2009; Legge 170/2010; Legge 53/2003; C.M n.8/2013, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e i Decreti Attuativi della Legge 107/2015 quali D.Lgs. 62/2017 e D.Lgs. 66/2017), si richiamano gli aspetti organizzativi e gestionali dedicati per attuare una politica inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Si proseguirà in modo da **consolidare nella comunità educante la consapevolezza della centralità e della trasversalità di tali processi al fine del miglioramento e innalzamento del livello qualitativo degli interventi formativi ed educativi sugli alunni** e nell'attuazione del diritto alla personalizzazione didattica e del curricolo per gli Alunni CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

Si manterrà un'organizzazione tale da permettere il regolare svolgimento, in termini di adempimento e di collocazione temporalmente adeguata, di tutte le attività previste per ottenere l'inclusione degli Alunni con B.E.S.

Per realizzare tale organizzazione è necessario il coinvolgimento di diversi operatori e componenti interni ed esterni all'Istituzione scolastica (Dirigente Scolastico, Docenti curricolari e di sostegno, Rappresentanti di Istituzioni esterne, Specialisti ASL, Assistenti sociali, Personale ATA e Famiglie) che lavorano in gruppi costituiti e in condivisione di attività, scelte e strategie.

In particolare:

- Il Dirigente Scolastico istituirà i Gruppi di lavoro, individuando tempi e orari compatibili per la presenza di tutte le componenti chiamate a parteciparvi; renderà l'integrazione sostanziale e non formale attraverso l'inserimento nel P.T.O.F delle

iniziative, attività e progetti che riguardano il PAI; sosterrà la cooperazione e la corresponsabilità dei docenti curricolari e di sostegno e favorirà la conoscenza alle famiglie del percorso educativo concordato; con gli Organi collegiali individuerà e nominerà le Funzioni strumentali per il coordinamento e la gestione delle attività di integrazione/inclusione degli alunni BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

- Il GLI definirà le linee di condotta e le strategie operative generali da adottare riguardo all'iter dell'Inclusione degli alunni con B.E.S.: ne curerà la rilevazione per la richiesta dell'organico di sostegno, degli OEPAC e degli assistenti alla comunicazione per gli allievi con disabilità sensoriale, interverrà sulle criticità all'interno delle classi, farà proposte per progetti e per l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività e favorirà la valutazione della qualità dell'Inclusione. Il GLI avrà orientativamente cadenza bimestrale.
- I GLHO, previsti almeno due nell'a.s. per ciascun alunno con disabilità. Si occuperanno della redazione del PEI.
- Il Consiglio di Classe analizzerà eventuali diagnosi pervenute, rileverà problematiche e difficoltà non certificate, curerà il rapporto con le famiglie degli alunni con B.E.S. e redigerà i Piani Didattici Personalizzati.

La Scuola si avvarrà delle attività del Dipartimento Verticale Sostegno, costituito dai docenti di sostegno dei tre ordini dell'IC e coordinato dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, che lavorerà per uniformare, condividere e promuovere percorsi innovativi e personalizzati di apprendimento e formazione dei docenti di sostegno.

La Funzione strumentali per il coordinamento e la gestione delle attività di integrazione/inclusione degli alunni con B.E.S. (distinte per Primaria/Infanzia e Secondaria di Primo Grado) avranno i seguenti compiti principali:

- rilevazione degli alunni con B.E.S. presenti nella scuola all'inizio e alla fine dell'anno scolastico;
- rapporti con A.S.L., servizi sociali del Comune, operatori socio-sanitari, Enti territoriali e
- rete CTS, ecc..;

- stesura calendari riunioni G.L.H.O. e coordinamento relativo;
- raccolta e gestione della documentazione relativa agli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (certificazioni sanitarie, P.E.I., P.D.F., PdP, verbali G.L.H.O., verbali G.L.I., ecc.); o aggiornamento modulistica comune ai tre ordini di scuola per la stesura di P.E.I., P.D.P., Verbale G.L.H.O. o attività di coordinamento organizzativo e didattico, rivolta ai docenti di sostegno e curricolari;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- organizzazione e coordinamento dei progetti per alunni BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola (RAV/INDEX);
- raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLHO;
- partecipazione ad incontri con i genitori;
- stesura del Piano Annuale per l'Inclusività.
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti parteciperanno a corsi di formazione e aggiornamento intrapresi per iniziative personali, concordati a livello di Istituto e di ambito territoriale. Tali corsi riguarderanno tematiche di integrazione/inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, strategie e metodologie educativo-didattiche e gestione classe. I docenti curricolari e di sostegno, formati in corsi di aggiornamento su Index,

Dislessia e su tematiche specifiche della disabilità riguardanti gli allievi del nostro Istituto, saranno parte attiva di percorsi di formazione e aggiornamento per i colleghi dell'IC Carlo Levi

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo.

Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione degli alunni con disabilità sarà adottato il modello nazionale che può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La valutazione del grado di inclusività della scuola sarà effettuata con strumenti di autoanalisi/ autovalutazione d'Istituto sulla qualità dell'inclusione.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione degli alunni BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. I docenti specializzati svolgeranno la loro attività principale sugli alunni con disabilità e sulle classi in cui sono inseriti e saranno punto di riferimento per i docenti curricolari per gli altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. Il GLHO di ciascun alunno con disabilità curerà la redazione e l'aggiornamento del PDF e del PEI. I minorati sensoriali si avvarranno di percorsi didattici dedicati, elaborati dai docenti curricolari e di sostegno.

Le famiglie condivideranno il patto educativo di corresponsabilità con i docenti nella formazione/ educazione degli allievi. Saranno parte integrante nei GLI e nei GLHO. Saranno invitate a partecipare a si di formazione/aggiornamento sulle tematiche di integrazione/inclusione dei B.E.S. e strategie e metodologie educative. In particolare, le famiglie degli alunni con disabilità sensoriale saranno

invitate a partecipare a specifici percorsi formativi per la condivisione, con i docenti del Consiglio di classe, di strategie/metodologie finalizzate all'apprendimento, socializzazione e integrazione di tali allievi con il gruppo classe.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

La scuola costruirà le condizioni relazionali e situazioni pedagogiche adatte a consentire il massimo sviluppo dell'allievo. Ciò sarà mostrato nei PdP e nei PEI elaborati dai Consigli di Classe e dai GLHO, in cui sarà descritto un percorso formativo inclusivo che tenga conto di un'appropriata interazione fra la capacità di funzionamento della persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive, avvalendosi di una attenta scelta di strumenti compensativi e misure dispensative, nei casi previsti, e con l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative. Gli "e-portfolio" prodotti per gli allievi con disabilità dei tre ordini di scuola costituiranno lo strumento per l'archiviazione digitale della documentazione più significativa del loro percorso scolastico e formativo per gli aspetti valutativi, certificativi e orientativi.

La scuola continuerà a favorire attività e percorsi atti all'inclusione degli alunni con disabilità sensoriale, attraverso la programmazione di attività didattiche che coinvolgeranno i docenti e gli assistenti alla comunicazione, utilizzando strumenti multimediali e software specifici, allo scopo di promuovere l'autonomia e l'apprendimento. Inoltre, proseguirà il lavoro del Dipartimento verticale di Sostegno per l'integrazione delle attività fra i vari ordini di scuola dell'IC.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Le risorse professionali presenti nella scuola (docenti curricolari, specializzati, OEPAC, collaboratori scolastici ecc.) saranno vagliate attentamente ed impegnate privilegiando una logica "qualitativa e funzionale" al progetto di inclusione,

condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, piuttosto che fare riferimento unicamente a una logica quantitativa di distribuzione degli organici. Inoltre, analogamente a quanto fatto nel corrente anno scolastico, proseguiranno le attività di formazione a cura di risorse interne dotate di specifiche competenze professionali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Saranno elaborati nuovi progetti ed attività di laboratorio che prevedono l'uso di tecnologie multimediali allo scopo di favorire apprendimento facilitato, collaborazione e socializzazione.

Molta attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da:

- Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie
- Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata
- Partecipazione di docenti referenti/funzioni strumentali della Scuola dell'ordine successivo ai GLHO
- conclusivi per gli allievi in entrata
- Elaborazione da parte dei referenti e delle funzioni strumentali di report di passaggio consegnate per i docenti della formazione-classi e per il Consiglio di Classe in cui sarà inserito ciascun alunno con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado ed incontri dedicati per la Scuola d'Infanzia e Primaria, nei primi giorni di settembre, con la partecipazione di esperti esterni per la presentazione degli alunni con Disabilità e con altro tipo di bisogno educativo speciale in entrata.
- Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola
- Screening Osservazione sistematica iniziale delle competenze degli alunni per individuare competenze e difficoltà
- Orientamento scolastico

PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

Pensare ad un Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dopo aver affrontato socialmente ed individualmente, una pandemia, iniziata nel febbraio 2020 e non ancora conclusa, pone in essere un'attenta interrogazione sulle scelte pedagogiche ed educative da mettere in campo per dare una costruttiva Direzione di senso alla funzione della Scuola, in un contesto sociale post-pandemico, per quasi un secolo mai vissuto. Una direzione di senso che tenga conto di tutti gli effetti fisici, psicologici, relazionali, culturali ed economici che lo stato d'emergenza ha provocato sulla società e, nello specifico, sull'intera comunità educante.

La Scuola, nonostante la chiusura, l'isolamento sociale, le restrizioni delle libertà individuali, è riuscita comunque ad adottare condotte di servizio immediate ed efficaci, che però non hanno evitato esiziali conseguenze psico-emotive e relazionali sugli alunni e disuguaglianze sociali. Indubbiamente la pandemia ha rivoluzionato il sistema scuola e il suo modo di operare imponendo mutamenti inevitabili e velocissimi che hanno coinvolto non solo la relazione didattica, ma interi processi pedagogici, amministrativi e trasversali, di tutte le componenti del sistema scuola. E' urgente quindi ripensare ad una Scuola che sia in grado di porre il suo focus su un'azione culturale agile, duttile, eco-sistemica, interconnessa che capti, ancor prima della manifestazione, i reali bisogni culturali ed educativi sottesi ad una formazione degli alunni sempre più soggetta a mutamenti, evoluzioni e trasformazioni. Un'azione pedagogico-educativa che miri a costruire nello studente un'identità planetaria in cui il pensiero sistemico crei una sinergia tra l'apprendimento sociale, una pedagogia della risonanza e l'educazione emotiva del singolo.

“...ridurre la "povertà educativa", che - a differenza della dispersione scolastica - non si limita a guardare ai titoli conseguiti, ma si interroga su che cosa lo studente abbia appreso e sappia fare. Un dato meglio di altri ne racconta la gravità in Italia: più di un terzo degli studenti che superano la maturità non raggiunge una soglia minima di competenze che garantisca il loro futuro; nel Sud si va oltre il 50%.”

(da Repubblica, A.Gavosto, direttore Fondazione Agnelli)

Esattamente una Scuola che prepari al futuro, che aiuti lo studente a pensare ed agire coniugando il pensiero razionale con quello creativo, per affrontare un sistema mondo sempre più complesso, irto di sfide esistenziali, sociali, etiche e tecnologiche.

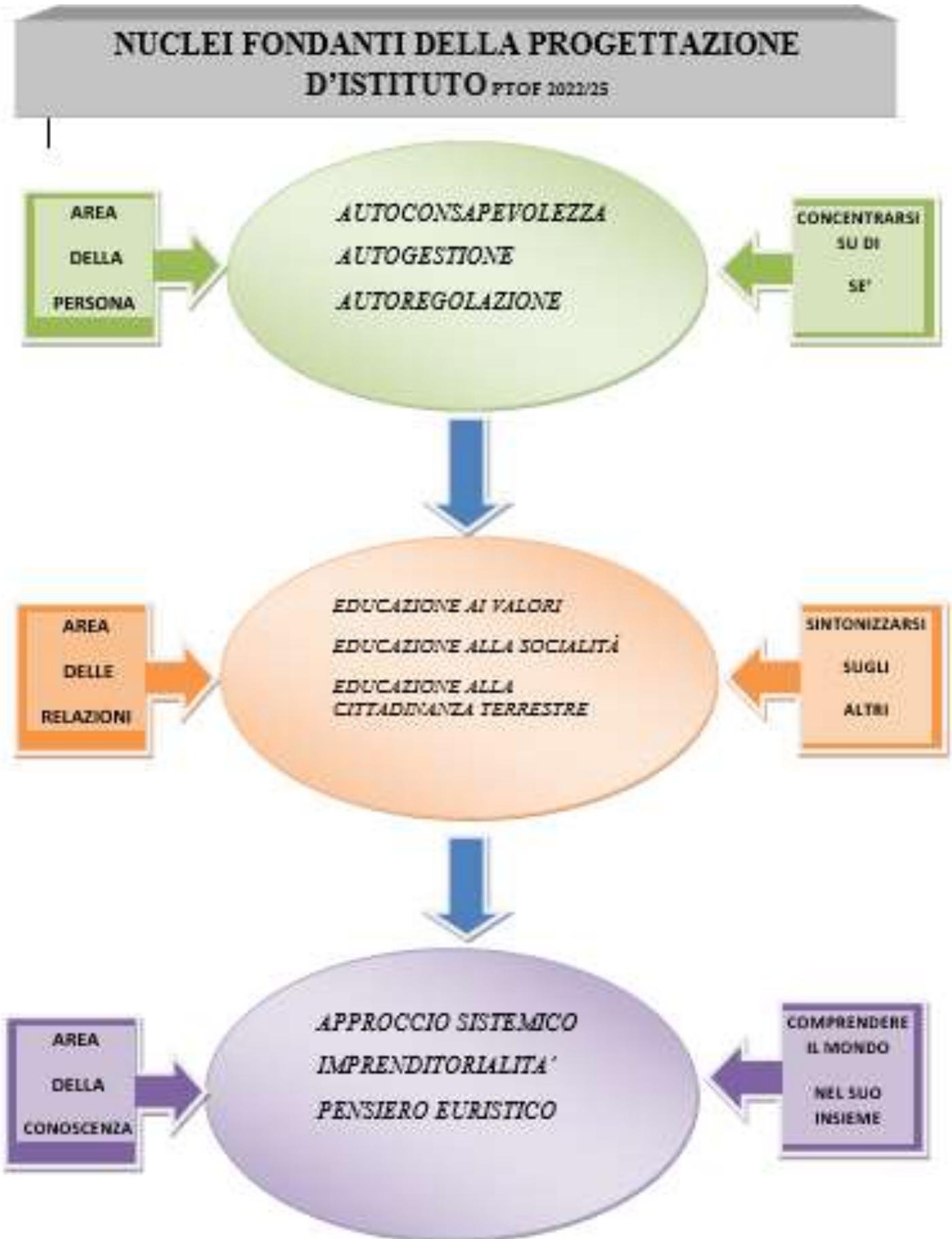
Una Scuola che rinnovi quel habitus operandi che, come consuetudine, poneva l'accento soltanto sull'acquisizione di conoscenze, per dare spazio:

- ad una approccio imprenditoriale e cooperativo dell'apprendimento, in cui la conoscenza matura attraverso l'esperienza e, nell'attuale contesto dove la tecnologia, l'informatica e la multimedialità sono in continua espansione, "esperire" è sempre possibile;
- all'esplorazione delle molteplici dimensioni del mondo interiore umano, dove trovano spazio processi psichici, dinamiche emotive, consapevolezza, aspirazioni, interessi, vocazioni.
- alla comprensione del mondo nel suo insieme, attraverso una visione ecologica ed eco-sistemica in cui il senso di appartenenza, di responsabilità condivisa e di etica del Bene sono volani per una vera e consapevole cittadinanza planetaria.
- allo sviluppo di un "pensiero sistemico" che ponga lo studente e l'insegnante in grado di cogliere le interconnessioni che legano tutti i contesti di vita che il pianeta Terra ci offre.

“ Occorre che l'allievo cerchi di comprendere sempre il quadro complessivo; si sforzi di osservare come in un sistema gli elementi cambino nel tempo; riconosca che sono le strutture di un sistema a generare sempre un suo comportamento; si abitui a cambiare prospettiva per aumentare la comprensione; sia indotto ad esaminare a fondo ciascun problema , rifiutandosi di giungere ad una conclusione rapida; si abitui ad identificare la natura circolare delle relazioni causa ed effetto; faccia emergere e sappia mettere alla prova le ipotesi ...”.

Il PTOF 2022/2025, nella sua dinamicità e processualità, si pone alle fondamenta del sistema-scuola come una risposta possibile e verificabile ad una questione, non solo didattica, ma etica ed esistenziale che offre una prospettiva di continuità ed

interdipendenza tra la Persona, la Cultura e il Pianeta: ***Come formare persone capaci di affrontare e vivere il domani con un atteggiamento ottimista, costruttivo, resiliente e accogliente; che non si lascino sopraffare da eventi negativi e riescano a trasformare difficoltà in opportunità, le occasioni in insegnamenti?***



ANNO SCOLASTICO AREE DI INTERVENTO	2022/2023	2023/2024	2024/2025	<u>Traguardi di competenze a fine triennio</u>
FORMAZIONE CULTURALE	MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA FUNZIONE COSTRUTTIVA DEL SAPERE	PROGETTARE, COSTRUIRE E REALIZZARE PERCORSI DI CONOSCENZA	PARTECIPARE E CONDIVIDERE UNA “VISION” NEI DIVERSI AMBITI DELL’ESPERIENZA	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese valutando problematiche e possibilità e verificando i risultati raggiunti.
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA TERRESTRE	PERCEPIRE LA VALENZA VALORIALE E SOCIALE DELL’ EDUCAZIONE AL BELLO	PERCEPIRE LA VALENZA VALORIALE E SOCIALE DELL’ EDUCAZIONE AL VERO	PERCEPIRE LA VALENZA VALORIALE E SOCIALE DELL’ EDUCAZIONE AL BENE	Saper selezionare nell’ambito esperienziale proprio ed altrui modelli e valori di riferimento per progettare il proprio futuro e per essere consapevole delle responsabilità che ne derivano.
EDUCAZIONE CIVICA	FARE ESPERIENZA DI AUTOREGOLAZIONE NELLE RELAZIONI	PROMUOVERE LA RESPONSABILITA’ CONDIVISA NELLE ESPERIENZE DI AGGREGAZIONE	COMPNDERE LLA NATURA DELLE RELAZIONI E L’INTERCONNESSIONE TRA I SISTEMI	Interagire in gruppo,comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando la positiva capacità di gestione della conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti degli altri.
AREA STEM ECOSISTEMICA E METODOLOGICA	COMPNDERE E PROBLEMATIZZARE I FATTI E GLI ASPETTI DELLA REALTA’	ELABORARE LA CONOSCENZA ATTRAVERSO IL PENSIERO RETICOLARE E DI MIND MAP.	APPROCCIARSI ALLA REALTA’ CON UNA PROSPETTIVA SISTEMICA	Saper descrivere, rappresentare e ricostruire la realtà e le esperienze elaborando le informazioni relativi a vari contesti in una visione di interdipendenza e connessione.

DECLINAZIONE TRIENNALE PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA- PTOF 2022/25				
ANNO SCOLASTICO	SFONDO INTEGRATORE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI	IPOTESI PROGETTUALI
2022/2023	CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DI SE', DELL'ALTRO, DEL PIANETA.	<p><i>INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ'</i></p> <p><i>IMPARARE</i></p> <p><i>CRITICAMENTE E CREATIVAMENTE</i></p>	<p>A) Sa mettere in gioco attivamente le proprie capacità cognitive, creative e imprenditoriali nella costruzione di percorsi di conoscenza.</p> <p>B) E' in grado di rileggere in una prospettiva metacognitiva i processi che direttamente sono attivati nella costruzione del sapere.</p>	<p>PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL' ESPRESSIONE CORPOREA.</p> <p>ITINERARI DI EDUCAZIONE AI SENTIMENTI E ALLE EMOZIONI.</p> <p>PIANI DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'</p>
2023/2024	RIFLESSIONE CRITICA, RESPONSABILE E CONDIVISA SULLE RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i> 2. <i>COLLABORARE, PARTECIPARE E COOPERARE</i> 3. <i>COMUNICARE</i> 	<p>A) Sa agire responsabilmente nei confronti degli altri riconoscendone e rispettandone le diversità</p> <p>B) Sa porsi criticamente rispetto agli stimoli provenienti dalla realtà vissuta e virtuale</p>	<p>ESPERIENZE DI EDUCAZIONE PROSOCIALE</p> <p>PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA COMUNICAZIONE EFFICACE.</p> <p>PERCORSI DI EDUCAZIONE AI VALORI</p>
2024/2025	RICERCA-AZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE E SISTEMICA DI ESPERIENZE E CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i> 2. <i>PIANIFICARE PROGETTUALITÀ'</i> 3. <i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i> 	<p>A) Sa selezionare nell'ambito esperienziale proprio ed altrui modelli di riferimento per progettare il proprio futuro e per essere consapevole delle responsabilità che ne derivano</p> <p>B) Riconosce e socializza le visioni d'insieme e le ragioni dei diritti e dei doveri nei vari contesti.</p>	<p>PROGETTI SULL'ECOSOSTENIBILITÀ'</p> <p>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA LEGALITÀ'</p> <p>ESPERIENZE DI COSTRUZIONE DEL SAPERE ATTRAVERSO LA MULTIMEDIALITÀ'</p>

L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale
- ATA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1. Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o inadempimento di breve durata e durante il periodo di ferie con delega di firma per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione; 2. Referenza per la scuola primaria, per la verifica, d'intesa con il personale docente e ATA, della rispondenza dell'organizzazione delle attività al fine del perseguimento degli obiettivi prefissati nel PTOF 3. Supporto al dirigente nelle funzioni di organizzazione, gestione e coordinamento delle attività scolastiche: 4. Promozione della circolazione delle informazioni, compresa l'emanazione di circolari per il personale scolastico riguardanti la logistica, a firma: per il dirigente scolastico, il collaboratore ins. Marco D'Agostini. 5. Cura dei rapporti con le famiglie e con il personale scolastico per quanto concerne le comunicazioni informali di prima istanza, nonché l'individuazione e la soluzione dei problemi gestionali che non richiedono lo specifico</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------

	<p>intervento istituzionale del Dirigente. 6. C'ura, su specifica delega del Dirigente scolastico, dei rapporti con enti e istituzioni esterne, con le reti scolastiche a cui aderisce l'istituto, per favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato.</p>	
Funzione strumentale	<p>1) Valutazione ed autovalutazione 2) Nuove tecnologie 3) Continuità ed orientamento 4) inclusione</p>	5
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso: - Cureranno il funzionamento organizzativo del plesso; - Cureranno la diffusione delle informazioni; - Cureranno l'organizzazione di tempi e spazi; - Studieranno, con il Dirigente e/o con i suoi collaboratori, la soluzione di problemi emergenti; - Saranno referenti per iniziative e manifestazioni varie relative al plesso di competenza; - Parteciperanno al gruppo di coordinamento dell'istituto; - Cureranno l'accoglienza del personale supplente; - Organizzano coperture delle classi e la vigilanza minori in caso di personale assente.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile di laboratorio informatico e di biblioteca, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione e coordinamento delle attività nelle aule di laboratorio e di verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico</p>	7
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le</p>	1

	attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.	
Team digitale	<p>Il team digitale, responsabile di laboratorio e referente per l'innovazione dei laboratori, con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Supporta il dirigente e la funzione strumentale nelle scelte strategiche di miglioramento e innovazione dei laboratori; □ Gestisce l'uso dei Laboratori e delle Aule Speciali, allo scopo di agevolare la formulazione dell'orario; □ Coordina tutte le azioni che riguardano il miglioramento dei laboratori (svecchiamento delle attrezzature, dipintura, manutenzioni varie) □ Supporta la funzione strumentale nella stesura e nel rispetto del regolamento di laboratorio □ Supporta l'RSPP nella gestione della sicurezza dei laboratori verificando, in collaborazione con i responsabili, l'applicazione delle regole sulla sicurezza nei laboratori e verifica la necessità di migliorie, aggiornamenti, manutenzioni, ecc. □ Supporta l'ufficio acquisti nella scelta degli articoli e dei fornitori □ Collabora alla gestione del registro elettronico, in particolare per quel riguarda le procedure di Scrutinio. 	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I quattro docenti di scuola primaria in parte prolungano il tempo scuola laddove non è	5

	<p>stato possibile formare classi a tempo pieno, in parte svolgono in progetto di inglese in continuità con la scuola dell'infanzia , in parte svolgono supplenze ed in parte lavorano sulla progettazione di laboratori di educazione alla lettura che daranno vita all'evento di maggio aperto al territorio ed alle famiglie. Una docente di sostegno svolge un progetto di recupero per alunni bes non certificati con 104.</p> <p>Impeiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il docente svolge alcune ore in compresenza con la docente di classe alla scuola secondaria per la preparazione di eventi e l'insegnamento di uno strumento.</p> <p>Impeiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze 	<p>1</p>
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>La docente svolge progetti di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa anche in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche alla scuola secondaria di primo grado</p>	<p>1</p>

(INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze 	
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	<p>La docente di sostegno lavora sia con un'alunna certificata sia coordina progetti per alunni BES della scuola secondaria.</p> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo -contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.
Ufficio per la didattica	Svolge attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione di atti relativi agli alunni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
Ufficio per il personale A.T.D.	Svolge attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione di atti relativi i anche al personale a tempo determinato e indeterminato con l'utilizzo di strumenti informatici.
Ufficio contabilità	Svolge attività lavorativa con autonomia operativa e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	responsabilità diretta nella definizione di atti contabili anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE REGIONALE " VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO "

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DADA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE FORMAZIONE AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito(capofila IC URUGUAY)

❖ **RETE DADA CAPOFILA LICEI LABRIOLA E KENNEDY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole dada
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete nazionale



❖ RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA DEI DIPENDENTI(PASSWEB, DMA)

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE E ATA

❖ Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

REGOLAMENTO UE 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ILSERVIZIOPUBBLICO:DALLACULTURADELL'ADEMPIMENTOALLACULTURADEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIETERRITORIALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI E LA DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LANUOVADISCIPLINAINMATERIA DI APPALTI PUBBLICI EGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, per l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Il nostro istituto tenendo conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), nel triennio 2019/2022 vuole offrire ai docenti ed al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le attività di formazione e di autoaggiornamento proposte dall'istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- Arricchimento professionale in relazione alle continue rivisitazioni e modifiche del contesto e degli strumenti legislativi e normativi relativi all'istituzione scolastica; sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari.
- Necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto culturale e sociale esterno.

- Proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate.
- Attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti, al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

Saranno promosse, altresì, attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze e competenze professionali.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Il Piano Triennale di Formazione, da elaborarsi in rete e come singoli istituti nell'arco di un triennio con iniziative scandite di anno in anno, si rivolge ai seguenti destinatari:

- Docenti neoassunti con impegno a far crescere l'attenzione ai processi di accoglienza e prima professionalizzazione.
- Gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM.
- Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro del PNSD.
- Personale coinvolto nei processi di integrazione e inclusione.
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative ed in progetti di ricerca azione.
- Figure sensibili per la sicurezza.
- Valutazione delle competenze.

Formazione alla sicurezza per alunni e personale in ottemperanza al DLGS 81/2008

L'Istituto considera la sicurezza non solo come una priorità nel rispetto della normativa vigente alla luce del D.L. 81, ma anche la tematica di un percorso formativo che coinvolge tutte le componenti scolastiche. Obiettivo primario in questo ambito è quello di promuovere una "cultura della prevenzione" che si attua attraverso la conoscenza dei rischi e quindi la loro prevenzione.

Riguardo alla sicurezza finalità nel nostro Istituto sono:

- Garantire, a tutti gli operatori scolastici, attraverso la formazione in servizio, la conoscenza delle tematiche relative alle disposizioni sulla sicurezza.
- Sviluppare in tutti gli alunni, in modo diversificato in base all'età, la "percezione dei rischi" in ambiente scolastico, la comprensione della segnaletica e delle disposizioni da osservare in caso di emergenza, l'interiorizzazione di compiti e comportamenti adeguati alle situazioni.
- Istruire docenti ed ATA (collaboratori scolastici) sulle procedure di somministrazione di farmaci salvavita

Formazione Personale Docente

- Digitale: registro elettronico, utilizzo mezzi digitali (in accordo con il PNSD)
- Cyberbullismo aperto a docenti e genitori
- Creazione di E-book
- Didattica delle discipline
- Ambienti di apprendimento
- Gestione dei conflitti e delle problematiche legate all'età evolutiva
- Gestione delle relazioni in classe con particolare attenzione alle modalità di comunicazione e alle strategie di cooperative learning
- Metodologie metacognitive
- Pensiero computazionale e coding

La formazione potrà essere svolta **in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria di Roma Tre e con l'Università Pontificia Salesiana Facoltà di Scienze dell'Educazione di Roma.**

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Educazione alla salute	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza parziale delle organizzazioni mondiali preposte.	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza delle organizzazioni mondiali preposte.	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza sommaria delle organizzazioni mondiali preposte.	Riconosce il diritto alla salute e al benessere come valore personale e sociale di cui si è responsabili e il valore della dignità umana attraverso la conoscenza funzionale e strutturale delle organizzazioni mondiali preposte.
Educazione alla legalità	Riconosce parzialmente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.	Riconosce in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.	Mette in relazione fatti e situazioni ipotetiche o reali con il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.	Sa interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.
Educazione all'affettività	Gestisce con incertezza e le dinamiche relazionali nelle dimensioni affettività, comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi.	Gestisce sommariamente le dinamiche relazionali nelle dimensioni affettività, comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi.	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni affettività, comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi.	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni affettività, comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto sia degli aspetti normativi che etici.
Educazione alla convivenza	Collabora se stimolato e con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza,) promossi dalla scuola e dal territorio.	Collabora con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza,) promossi dalla scuola e dal territorio.	Collabora all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza,) promossi dalla scuola e dal territorio.	Collabora attivamente e in modo propositivo all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza,) promossi dalla scuola e dal territorio.

COMPORTAMENTO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Responsabilità	L'alunno/a dimostra un atteggiamento irresponsabile e scorretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento poco responsabile e poco corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento abbastanza responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
e dei materiali scolastici	Non ha cura ne rispetto materiali scolastici	Non sempre ha cura e rispetto scolastici	Generalmente ha cura e materiali scolastici	Ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici
Rispetto delle regole di convivenza civile	Non rispetta le regole di convivenza civile	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile	Rispetta puntualmente le regole di convivenza civile
Uso del linguaggio	Utilizza un linguaggio scorretto e volgare e non scolastico	Utilizza un linguaggio scorretto, poco educato e poco consono al contesto	Utilizza un linguaggio abbastanza corretto, educato e coerente rispetto al contesto	Utilizza un linguaggio corretto ed educato, pienamente consono all'ambiente scolastico

CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive contribuendo alla loro costruzione con apporti Personali	Rispetta e comprende il senso delle regole che condivide; discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri in modo critico
COLLABORAZIONE	Collabora con adulti e compagni partecipando alla vita comune	Collabora con adulti e compagni per la costruzione del comune benessere	Collabora nel rispetto delle diversità portando contributi Personali	Collabora costruttivamente nel rispetto delle differenze
CONFRONTO	Si confronta con i compagni riconoscendo le differenti opinioni	Si confronta esprimendo opinioni personali	Si confronta sostenendo proprie convinzioni	Si confronta nel rispetto degli altri argomentando con correttezza le proprie ragioni

RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI D' ISTITUTO



a.s. 2021/2022

ARTE E IMMAGINE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo non Autonomo	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo parzialmente corretto	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo corretto	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo funzionale anche con l'integrazione di più codici espressivi
Osservare e leggere immagini	Padroneggia solo guidato gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende con evidenti incertezze ed errori significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali in modo sommario	Padroneggia con qualche incertezza gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i più evidenti significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Padroneggia in modo corretto gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Padroneggia con sicurezza e correttamente gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Legge con evidenti difficoltà le opere d'arte più significative dei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce se guidato il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo parzialmente corretto le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo corretto le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo corretto autonomo e completo le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali

TECNOLOGIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Vedere, osservare e sperimentare	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne sommariamente la funzione	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione, la struttura e spiegarne il funzionamento	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, i principali processi di trasformazione o di produzione di risorse e di beni, in modo corretto	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, i principali processi di trasformazione o di produzione di risorse e di beni, in modo autonomo, corretto e completo
Prevedere, immaginare e progettare	Ipotizza solo alcuni dei fattori più evidenti della relazione causa-effetto di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico	Ipotizza i fattori più evidenti della relazione causa-effetto di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico	Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendone opportunità e rischi, in modo corretto	Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendone opportunità e rischi, proponendo ipotesi interpretative
Intervenire, trasformare e produrre	Sa utilizzare se guidato semplici comunicazioni procedurali, per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo parziale comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo corretto comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo corretto e coerente comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche

MUSICA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE		LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
		6			
Utilizzare la voce	Usa in modo frammentario e poco corretto le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa in modo parzialmente corretto le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale		Usa correttamente le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa consapevolmente le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale
Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con evidenti difficoltà ed errori altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con correttezza parziale altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali		Integra con correttezza altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con efficacia comunicativa altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali
Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali	Riconosce con difficoltà ed usa solo se guidato i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce ed usa in modo parzialmente corretto i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani		Riconosce correttamente ed usa in modo globalmente corretto i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce ed usa con sicurezza e correttezza i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici	Partecipa in modo discontinuo ed inefficace alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo parzialmente corretto alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti		Partecipa in modo corretto alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo costruttivo alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti
Valutare aspetti funzionale ed estetici in brani musicali di vario genere e stile	Comprende e valuta parzialmente con difficoltà evidenti eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con parziale correttezza eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali		Comprende e valuta correttamente eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo corretto completo e coerente eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Sa utilizzare in modo disarmonico e non appropriato allo scopo le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare in modo parzialmente corretto le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare correttamente le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare con consapevolezza e padronanza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza in modo non funzionale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle Regole	Utilizza in modo parzialmente corretto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza in modo corretto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza coerentemente allo scopo e al contesto e correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando attivamente i valori sportivi e il rispetto delle regole
Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo non appropriato comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo non appropriato comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo corretto comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo coerente completo e corretto comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	E' capace se supportato di integrarsi nel gruppo , assumersi saltuariamente responsabilità e di Impegnarsi per il bene comune se guidato	E' capace di integrarsi nel gruppo , assumersi sommariamente responsabilità e di Impegnarsi per il bene comune	E' capace di integrarsi nel gruppo,assumersi responsabilità e di	E' capace di integrarsi funzionalmente nel gruppo,assumersi consapevolmente responsabilità e di

GEOGRAFIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
ORIENTAMENTO	Individua i punti cardinali solo se aiutato dall'insegnante	Conosce punti di riferimento occasionali e individua i punti cardinali nella realtà e sulla carta	Si orienta nella realtà, utilizza i punti cardinali e individua le coordinate geografiche sulla carta	Si orienta nella realtà, verifica l'orientamento delle carte utilizzando i punti cardinali e sa individuare una località sulla carta utilizzando le coordinate geografiche
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Riconosce immagini e simboli con la guida dell'insegnante	Conosce il lessico specifico e legge immagini e carte	Usa il lessico specifico, legge immagini e carte, utilizza altre fonti di informazione e le nuove tecnologie	Usa il lessico specifico, legge e interpreta immagini e carte, utilizza delle fonti informatiche e le nuove tecnologie, ricavando informazioni dalla rete
PAESAGGIO	Riesce a leggere gli elementi del territorio con il supporto dell'insegnante	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale e riconosce i fenomeni naturali che modellano il paesaggio	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale, evidenziandone le differenze, riconosce i fenomeni naturali che modellano il territorio e la loro azione sul paesaggio	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale, confronta paesaggi diversi evidenziandone analogie e differenze, riconosce i fenomeni naturali che modellano il territorio e la loro azione sul paesaggio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	É in grado di comprendere le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia solo se sollecitato e guidato dall'insegnante	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, comprende il grado di sfruttamento del territorio e conosce gli effetti dell'inquinamento	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, comprende le interrelazioni tra la società umana e l'ambiente, il grado di sfruttamento del territorio e delle risorse, conosce gli effetti dell'inquinamento	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, sa leggere e interpretare i modelli che rappresentano le interrelazioni tra la società umana e l'ambiente, il grado di sfruttamento del territorio e delle sue risorse e gli effetti dell'inquinamento

ITALIANO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
ASCOLTO E PARLATO	Presta ascolto solo se sollecitato e comunica in modo semplice	Riesce ad ascoltare ed a comprendere solo testi brevi che riporta in modo semplice	Ha acquisito le strategie da attuare per ascoltare e per comprendere; utilizza un linguaggio corretto, e forme di comunicazione adeguate, curando la preparazione della presentazione del discorso orale, nel rispetto dei turni di parola	Ha acquisito le strategie da attuare per ascoltare e per comprendere in modo efficace; utilizza un linguaggio corretto, ricco, articolato e forme di comunicazione adeguate, prestando attenzione alla preparazione e all'efficacia della modalità di presentazione del discorso orale, nel rispetto dei turni di parola
LETTURA	Riesce a leggere e a comprendere le informazioni solo se aiutato	Riesce a leggere e a comprendere solo testi di semplice contenuto	Legge in modo corretto e comprende il significato globale dei testi letti, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie	Legge in modo corretto, orientativo, selettivo e globale; comprende, analizza e interpreta testi scritti sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie
SCRITTURA	Ha bisogno di essere guidato nella produzione e comunica in modo semplice, con scarse informazioni, facendo molti errori grammaticali	Produce testi brevi con passaggi non sempre comprensibili, e con imprecisioni circa la tipologia testuale richiesta, non rispettando pienamente le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Produce testi leggibili e ben strutturati, con l'inserimento delle caratteristiche principali del genere testuale richiesto e rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Produce testi scorrevoli e coinvolgenti, ben strutturati, con l'inserimento di tutti gli elementi tipici del genere testuale richiesto e che rispettano le convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Riesce a comprendere le informazioni solo se aiutato	Comprende e utilizza il lessico di base	Comprende e utilizza un lessico vario; individua le relazioni di significato tra le parole; sa adoperare in base alla situazione diversi registri linguistici	Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; sa adoperare e riconoscere il linguaggio figurato e individua le relazioni di significato tra le parole; identifica i linguaggi specialistici e sa adoperare in base alla situazione diversi registri linguistici
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riesce a riconoscere gli elementi essenziali di *fonologia, di morfologia e di sintassi solo se guidato dall'insegnante	Sa riconoscere gli elementi essenziali di fonologia, di morfologia e di sintassi	Riconosce e padroneggia gli elementi di fonologia, di morfologia e di sintassi che applica nella produzione orale e scritta	Riconosce e padroneggia gli elementi di fonologia, di morfologia e di sintassi che applica in modo compiuto e correttamente nella produzione orale e scritta

STORIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
USO DELLE FONTI	Usa fonti iconografiche e digitali per produrre conoscenze frammentarie su temi semplici e circoscritti, con il supporto dell'insegnante	Riesce ad utilizzare fonti iconografiche e digitali per produrre semplici percorsi di conoscenza su temi storici considerati	Usa fonti di vario tipo per produrre conoscenze su temi storici	Utilizza diversi tipi di fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali e digitali in modo funzionale alla produzione di conoscenze su temi storici
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riesce a completare mappe e tabelle solo se aiutato dall'insegnante	Riesce a leggere e a completare mappe e tabelle	Legge, completa e costruisce mappe, tabelle, grafici e schemi	Legge, completa, costruisce mappe, tabelle, grafici e schemi in modo corretto e funzionale all'elaborazione e all'organizzazione dei dati e dei concetti
STRUMENTI CONCETTUALI	Ha bisogno di essere guidato per riflettere sul valore del patrimonio artistico e culturale del passato e sulle trasformazioni del presente	Riesce a comprendere i problemi del mondo contemporaneo e della società attuale con le sue trasformazioni	Si avvale della conoscenza del passato per comprenderne l'influenza sulla realtà del presente	Utilizza la conoscenza dei processi e degli avvenimenti storici per riflettere sui problemi del mondo contemporaneo, per interpretare la società attuale, le trasformazioni dell'ambiente ed il valore del patrimonio artistico e culturale del passato
PRODUZIONE SCRITA E ORALE	Solo se aiutato e guidato dall'insegnante produce brevi testi riassuntivi che utilizza come supporto nella presentazione orale	Produce brevi e semplici testi scritti e orali contenenti le informazioni principali relative agli argomenti considerati	Sa selezionare le informazioni principali per organizzarle in un testo riassuntivo scritto e orale utilizzando il linguaggio specifico della disciplina storica	Produce testi, didascalie, brevi sintesi orali, scritte o digitali, usando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina storica

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Educazione alla salute	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza parziale dell'esistenza di organizzazioni mondiali Preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza dell'esistenza di organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza sommaria delle organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale di cui si è responsabili e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza funzionale e strutturale delle organizzazioni mondiali preposte.
Educazione alla legalità	Riconosce parzialmente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore	Riconosce in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore	Mette in relazione fatti e situazioni ipotetiche o reali con il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.	Sa interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.
Educazione all'affettività	Gestisce con incertezza e difficoltà le dinamiche relazionali nelle Dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi	Gestisce sommariamente le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi .	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi .	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto sia degli aspetti normativi che etici.
Educazione alla convivenza	Collabora se stimolato e con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti(salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal Territorio	Collabora con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti(salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti(salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora attivamente e in modo propositivo all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti(salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio

SCIENZE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Oggetti, materiali trasformazioni	Raggruppa e ordina oggetti e materiali e ne identifica alcune semplici proprietà. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato	Esplora e sperimenta, in laboratorio o all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato.
Osservare e sperimentare sul campo	Classifica materiali secondo semplici criteri, ne identifica solo alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua Portata	Inizia a sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, cercando spiegazioni di quello che vede succedere. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, realizzando semplici classificazioni e rappresentazioni dei fenomeni.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fenomeni e riesce a schematizzarli. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha imparato.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fenomeni e riesce a schematizzarli, formula domande sulla base di ipotesi personali, propone e realizza esperimenti. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha imparato
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osserva con attenzione il suo corpo , gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce semplici caratteristiche di organismi animali e vegetali.	Osserva con attenzione il suo corpo , gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

MATEMATICA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
	NUMERI	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto Esegue semplici misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento eseguito mantenendone il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
SPAZIO E FIGURE	Individua e riconosce le figure nel piano e nello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a semplici caratteristiche geometriche e ne determina misure.	Individua e riconosce le figure nel piano e nello spazio, le relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure, progetta e costruisce modelli di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
RELAZIONI, MISURE, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,...) si orienta con valutazioni di probabilità. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione.

INGLESE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Comprensione orale	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Comprende brevi e semplici messaggi.	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Comprende oralmente e per iscritto testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Produzione ed interazione orale	Comprende brevi e semplici messaggi. Comunica in modo comprensibile con semplici frasi in scambi di informazioni semplici e di routine.	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce e comunica in modo comprensibile in lingua inglese	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i suoi compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Comprensione scritta	Comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Comprende oralmente e per iscritto i testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Legge testi informativi, cogliendone il loro significato globale.	Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Legge e comprende brevi storie e testi narrativi più ampi. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Produzione scritta	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.	Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.	Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i suoi compagni nella realizzazione di attività e progetti. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni che si avvalgono di un lessico corretto ed appropriato.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Ragiona sulla lingua e ne individua semplici elementi essenziali.	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Individua elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

RELIGIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO Sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Dio è l'uomo	Ha una conoscenza incerta, superficiale e incompleta dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni	Conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e/o di altre Religioni	Conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o di altre religioni (riesce, evidenziando qualche incertezza, a operare semplici collegamenti)	Ha una conoscenza chiara ed approfondita dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni (riesce ad operare collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni)
La Bibbia e le altre fonti	Si orienta in modo impreciso e superficiale nel testo biblico e nei documenti	Si orienta in modo non sempre preciso nel testo biblico e/o nei documenti	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti
Il linguaggio religioso	Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici	Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Conosce e utilizza in modo chiaro , preciso e personale il linguaggio specifico
I valori etici e religiosi	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati a diverse esperienze religiose e sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati a diverse esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità e mostra di sapersi orientare tra diversi sistemi di significato

COMPORAMENTO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Responsabilità	L'alunno/a dimostra un atteggiamento irresponsabile e scorretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento poco responsabile e poco corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento abbastanza responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non ha cura ne rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non sempre ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Generalmente ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici
Rispetto delle regole di convivenza civile	Non rispetta le regole di convivenza civile	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile	Rispetta puntualmente le regole di convivenza civile
Uso del linguaggio	Utilizza un linguaggio scorretto e volgare e non consono all'ambiente scolastico	Utilizza un linguaggio scorretto, poco educato e poco consono al contesto	Utilizza un linguaggio abbastanza corretto, educato e coerente rispetto al contesto	Utilizza un linguaggio corretto ed educato, pienamente consono all'ambiente scolastico

CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	IN VIA DI ACQUISIZIONE 4-5	LIVELLO INTERMEDIO 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive contribuendo alla loro costruzione con apporti personali	Rispetta e comprende il senso delle regole che condivide; discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri in modo critico
COLLABORAZIONE	Collabora con adulti e compagni partecipando alla vita comune	Collabora con adulti e compagni per la costruzione del comune benessere	Collabora nel rispetto delle diversità portando contributi personali	Collabora costruttivamente nel rispetto delle differenze
CONFRONTO	Si confronta con i compagni riconoscendo le differenti opinioni	Si confronta esprimendo opinioni personali	Si confronta sostenendo proprie convinzioni	Si confronta nel rispetto degli altri argomentando con correttezza le proprie ragioni



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.